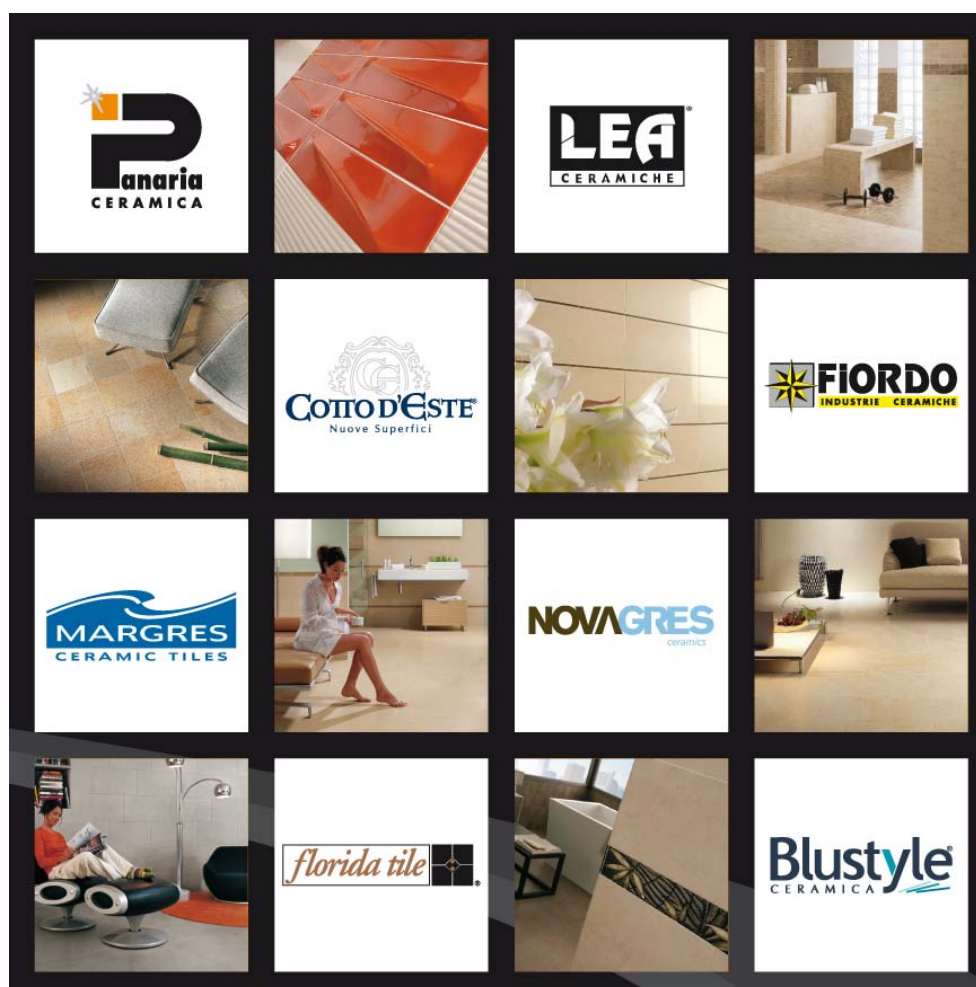


PANARIAgroup®

INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.

PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007



Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
Via Panaria Bassa 22/A
41034 Finale Emilia (MO)
Codice fiscale, Partita IVA: 01865640369
www.panariagroup.it

Contenuti del Fascicolo:

- Relazione della Società di Revisione
- Relazione dei Sindaci
- Relazione degli Amministratori
- Prospetti di Bilancio
- Note Illustrative
- Allegati
- Relazione dell'organo preposto alla redazione dei documenti contabili

Panariagroup Industrie Ceramiche
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007
Relazione della Società di Revisione

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 156 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Agli Azionisti della PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto e dalle relative note illustrative, della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. (la "Società") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione di revisione da noi emessa in data 30 marzo 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, i flussi di cassa e le variazioni del patrimonio netto della Società per l'esercizio chiuso a tale data.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Angelo Castelli
Socio

Bologna, 21 marzo 2008

Panariagroup Industrie Ceramiche
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007
Relazione del Collegio Sindacale

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE SPA

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31/12/2007

Signori Azionisti,

il Vostro Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il progetto di bilancio, chiuso al 31 dicembre 2007, nel termine previsto dalla normativa vigente.

Il bilancio risulta composto da tre distinti documenti: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, oltre alla Relazione sulla gestione.

Tale ultimo documento risulta, a giudizio del Collegio, sufficientemente esaustivo nel descrivere l'andamento gestionale, coerente e corrispondente con le informazioni ed i dati del bilancio e risponde ai requisiti della completezza e chiarezza.

Il bilancio è stato redatto in conformità ai nuovi principi contabili internazionali IASB/IFRS.

Il progetto di bilancio è sottoposto a revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.a. la quale, nel corso di un recente incontro ci ha anticipato che il giudizio sul bilancio medesimo risulterà positivo.

Infine, Vi viene esposto un riassunto delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico (dati in migliaia di Euro):

Patrimonio:

Totale Attivo	312.248
Totale Debiti	(156.304)
Totale Fondi e Rischi	(16.129)
Totale Patrimonio Netto	(130.021)
Utile dell'Esercizio	(9.793)

Economico:

Valore della produzione	236.830
Totale dei costi della Produzione	(203.122)
Totale Proventi e Oneri Finanziari	(4.190)
Totale Ammortamenti ed Accantonamenti	(11.933)
Totale imposte	(7.791)
Utile dell'Esercizio	9.793

La Nota Integrativa e la Relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e dai regolamenti applicabili con particolare riguardo a una dettagliata ed esauriente informativa in merito al Conto Economico.

Tra gli eventi di maggior rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio in esame segnaliamo:

- il raggiungimento di un compiuto assetto del gruppo sia dal punto di vista societario che da quello produttivo.
- l'acquisto della partecipazione del 90% nella società Montanari Srl, piccola entità dedita alla vendita al dettaglio di materiale ceramico. Lo scopo è di valutare l'opportunità di dotare il gruppo di propri specifici punti di vendita.
- una costante attività di ricerca e sviluppo mediante un cospicuo programma di investimenti per studi e progettazioni. Tale impegno verrà ripetuto nel corrente esercizio 2008.

Le previsioni circa l'andamento dell'esercizio 2008 relativamente ai volumi delle vendite, pur in presenza del perdurare di una situazione oggettivamente critica sul mercato statunitense, dovrebbero consentire di mantenere, quanto meno, il risultato del precedente esercizio, attraverso il consolidamento delle vendite sul mercato europeo ed una forte azione di sviluppo su aree emergenti.

Dal punto di vista finanziario le suddette operazioni sono state realizzate principalmente attraverso il ricorso all'autofinanziamento attingendo dalle risorse del Gruppo. Il Collegio Sindacale ha avviato, con gli organi amministrativi e di controllo delle società estere di gruppo, un processo di scambio di informazioni in merito all'assetto organizzativo delle medesime.

Signori Azionisti,

in ossequio a quanto suggerito dalla normativa Consob, il Collegio precisa inoltre , quanto segue:

- non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate, né assunte delibere non conformi all'interesse sociale o di gruppo;
- le operazioni infragruppo e con parti correlate, tutte di natura ordinaria, attengono a: rapporti di debito e credito con le imprese del gruppo, canoni di locazione, prestazioni di servizi di carattere amministrativo; le condizioni applicate ai singoli rapporti non si discostano da quelle correnti di mercato. Di ciò è data adeguata informazione nella Nota Integrativa. E' in essere una apposita procedura informatica per la rilevazione dei rapporti con parti correlate;
- la società ha in uso un codice di Internal Dealing, così come previsto dalla normativa Consob (Regolamento Emittenti);
- il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, nella persona del rag. Alberto Lugli conferendogli i mezzi ed i poteri per svolgere la funzione.
- la società ha di recente avviato le procedure per dotare la società di un modello di organizzazione e gestione idonei a prevenire reati, così come previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e successive modificazioni.
- la società ha redatto il Documento Programmatico sulla sicurezza per l'anno 2008, reso noto a norma di legge.

- il Consiglio di Amministrazione, in una sua recente riunione, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea Ordinaria, per l'approvazione del bilancio al 31/12/2007, l'autorizzazione ad acquistare e vendere azioni proprie, nel rispetto delle norme contenute nei regolamenti Consob. A tale proposito segnaliamo che, alla data del 31/12/2007, la società deteneva n° 107.187 azioni al valore di carico di € 5,6243 e così per un importo complessivo di euro 602.854,45 correttamente contabilizzate;
- la struttura di governo della Società risulta essere in linea con quanto raccomandato dal "Comitato per la corporate governance delle società quotate";
- il Collegio Sindacale ha preso visione dei verbali delle riunioni del Comitato per il controllo interno e per le remunerazioni di cui la società si è dotata, non avendo rilevato irregolarità;

Signori Azionisti,

Vi informiamo, infine, che:

- nessuna denuncia da soci ex art. 2408 del Codice Civile od esposto è stato presentato al Collegio Sindacale;
- il compenso corrisposto alla società incaricata della revisione contabile (incarico di durata novennale) nel corso dell'esercizio in esame è stato di complessivi 267.000,00 euro relativi alle seguenti attività:

Tipologia di servizi	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione Contabile	Panariagroup S.p.A.	158
	Gres Panaria Portugal S.A.	42
Altri servizi (*)	Panariagroup S.p.A.	67
Totale		267

(*) Assistenza prestata alla società per l'adeguamento alla legge 262/2005

(**) Società controllata al 100% da Panariagroup S.p.A.

- con l'approvazione del bilancio al 31/12/2007 verrà a scadere l'incarico di revisione affidato a Deloitte & Touche S.p.a.;
- per quanto a nostra conoscenza, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati alla società incaricata della revisione;
- il Consiglio di Amministrazione, composto anche da tre membri indipendenti, si riunisce con cadenza adeguata;
- il Collegio Sindacale, oltre a partecipare alle riunioni del CdA, si è riunito con cadenza trimestrale;
- nel corso dei periodici incontri tenuti con la società di revisione non sono emersi fatti e/o aspetti di particolare ed anomala rilevanza;
- abbiamo valutato la proposta indirizzata all'Assemblea da parte degli Amministratori in merito all'erogazione del dividendo per l'anno 2007 giudicandola

senz'altro compatibile con le attuali condizioni patrimoniali e finanziarie della società.

Signori Azionisti,

giusta la facoltà concessaci, Vi proponiamo di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio nelle sue componenti Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, nonché della "Relazione sulla gestione", così come condividiamo la proposta di riparto e destinazione dell'utile dell'esercizio.

I Sindaci

Pier Giovanni Ascari _____

Vittorio Pincelli _____

Francesco Tabone _____

Panariagroup Industrie Ceramiche

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

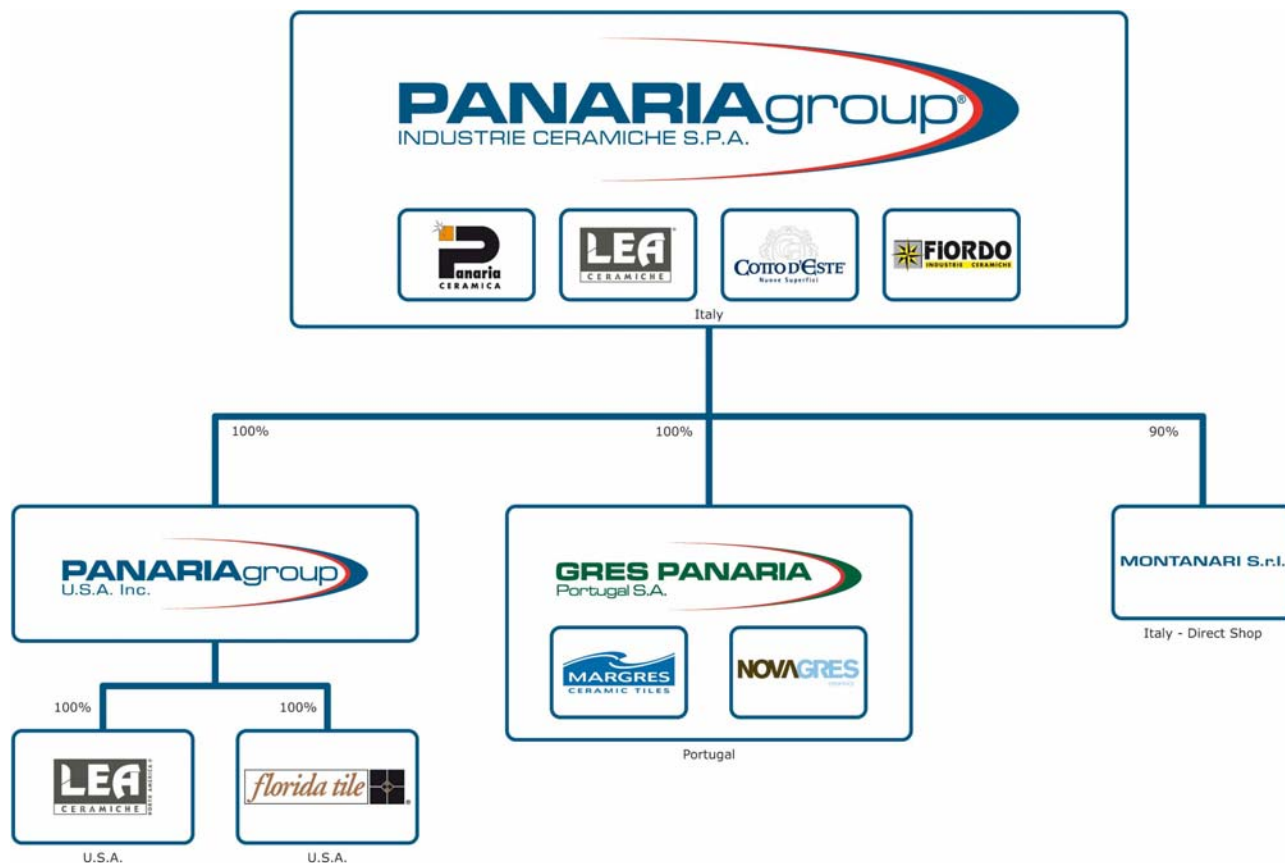
Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

A seguito dell’entrata in vigore del Regolamento europeo n. 1606 del luglio 2002, a partire dal bilancio del primo semestre 2005, la Società ha infatti adottato i Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board. I principi contabili e gli schemi di bilancio adottati per la redazione del presente bilancio d’esercizio non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

L’azionista di maggioranza della Società è la holding Finpanaria S.p.A.

STRUTTURA DEL GRUPPO

La struttura del Gruppo al 31 Dicembre 2007, risulta essere la seguente:



La Capogruppo è **Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.** , con sede in Finale Emilia, Modena (Italia), capitale sociale pari ad Euro 22.677.645,50

Panariagroup produce e commercializza materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 4 marchi distintivi: Panaria, Lea, Cotto d'Este e Fiordo. Tutti i marchi sono focalizzati nella fascia alta e di lusso del mercato di riferimento e commercializzano prevalentemente linee di prodotto in grès porcellanato sia sul mercato interno che sui mercati esteri.

Gres Panaria Portugal S.A, con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo) , capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Gres Panaria Portugal produce materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti attraverso 2 distinti brand, Margres e Novagres, entrambi orientati ai principali mercati europei.

Panariagroup USA Inc. , con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 45.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

La società, costituita come holding finanziaria per l'area statunitense, detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.

Florida Tile Inc. con sede nel Delaware, USA, capitale pari a USD 15.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup USA Inc. , produce e commercializza materiale ceramico negli USA attraverso una propria rete distributiva ubicata prevalentemente sulla costa orientale.

Lea North America LLC., con sede nel Delaware, USA, capitale pari ad USD 20.000, interamente detenuto da Panariagroup USA Inc.

La società commercializza nel Nord-America le linee di prodotto a marchio Lea.

Montanari srl, con sede a Crespellano, Bologna (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 90% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. Trattasi di un punto vendita al dettaglio di materiale ceramico.

L'assetto del Gruppo è mutato rispetto al 31 dicembre 2006, per effetto dell'acquisizione del 90% della società Montanari srl, avvenuta in data 1 ottobre 2007; va peraltro rimarcato che i valori patrimoniali ed economici di tale società non incidono in misura significativa sul bilancio consolidato del Gruppo (l'incidenza del totale attivo di Montanari è pari allo 0,2% del totale attivo del bilancio consolidato).

Cariche e Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giuliano Mussini	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Modena, 10/9/1930
Giovanna Mussini	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	Sassuolo (MO), 12/4/1959
Andrea Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 15/5/1958
Emilio Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 20/4/1961
Giuseppe Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 23/11/1962
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Sassuolo (MO), 11/2/1958
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Modena, 21/5/1952
Marco Mussini	Amministratore	Sassuolo (MO), 21/7/1971
Giovanni Burani ^(*)	Amministratore	Parma, 20/10/1964
Alessandro Iori ^(*)	Amministratore	Reggio Emilia, 15/6/1943
Paolo Onofri ^(*)	Amministratore	Bologna, 11/11/1946

(*) Amministratore indipendente non esecutivo

Collegio Sindacale

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Giovanni Ascari	Presidente del Collegio Sindacale	Modena, 13/10/1935
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo	Frassinoro (MO), 3/8/1943
Francesco Tabone	Sindaco effettivo	Monza, 2/2/1956
Corrado Cavallini	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 4/1/1971
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente	Sassuolo (MO), 16/3/1973

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al Bilancio 2007

Risultati ed eventi rilevanti dell'esercizio 2007

Risultati

Signori Azionisti,

I Risultati dell'anno 2007 della nostra Società, sono stati significativamente influenzati dall'andamento dell'economia internazionale caratterizzata da mercati differenziali di crescita tra le diverse aree geografiche e dall'accentuarsi di alcune turbolenze di mercato quali la crisi dei sub-prime in USA, il continuo indebolimento della moneta americana, l'ulteriore incremento del costo dei fattori energetici e l'elevata volatilità che ha investito i principali mercati finanziari.

Per quanto concerne il comparto residenziale si riflettono gli andamenti generali del contesto economico con importanti crescite nei paesi emergenti (Russia, Cina e India) una sostanziale tenuta nei mercati europei e una marcata decelerazione nel mercato americano.

In tale contesto, i risultati di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. nell'anno 2007 si possono ritenere soddisfacenti, nonostante il rallentamento delle vendite sul mercato americano, si sono riscontrati degli ottimi risultati sui principali mercati europei e un sostanziale consolidamento sul mercato italiano.

Nonostante la continua crescita dei costi energetici che hanno avuto un significativo impatto reddituale, Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ha complessivamente registrato dei risultati soddisfacenti:

- I ricavi netti delle vendite sono stati pari a 232,9 milioni di Euro, con una crescita dello 4,4% rispetto allo stesso periodo del 2006.

- Il margine operativo lordo è di 33,7 milioni di euro (34,8 milioni di Euro al 31/12/2006), il margine operativo netto è di 21,8 milioni di euro (23,5 milioni di Euro al 31/12/2006).
- L'utile netto è di 9,8 milioni di euro (12,4 milioni di Euro al 31/12/2006).

Il risultato 2007 sconta principalmente gli effetti dell'aumento del costo del lavoro a seguito dei rinnovi contrattuali nazionali e aziendali e delle relative una tantum erogate.

Eventi rilevanti

In data 1 ottobre 2007, si è concretizzata l'acquisizione del 90% della società Montanari srl, punto vendita al dettaglio di materiale ceramico e prodotti complementari.

La società in questione a pieno regime dovrebbe realizzare un fatturato di circa 3 milioni di Euro e un margine operativo del 10%.

L'acquisto di tale realtà commerciale, ha come obiettivo prioritario per il nostro Gruppo, quello di approfondire maggiormente le conoscenze del canale diretto di vendita sfruttando così l'opportunità prospettica di poter sviluppare tale modello commerciale su aree di mercato non ancora pienamente presidiate.

L'Economia internazionale e l'evoluzione del settore

Nel 2007 lo scenario macroeconomico è stato caratterizzato da andamenti contrastanti, evidenziando una crescita piuttosto sostenuta nella prima parte dell'anno a cui, principalmente a causa della crisi dei mutui immobiliari subprime americani esplosa durante l'estate, ha fatto seguito nei mesi successivi un deciso rallentamento e l'avvio di una fase congiunturale estremamente incerta, dominata dai timori di recessione negli USA e da forti tensioni sui mercati finanziari.

In particolare nella prima parte dell'anno la crescita è stata trainata dalle economie dei Paesi industrializzati (USA, Giappone e UEM), a cui si è contrapposta una sostanziale stabilità delle economie dei paesi emergenti.

Nella seconda parte dell'anno il forte aumento delle materie prime energetiche e alimentari generato dall'elevata domanda proveniente dai paesi emergenti, ha determinato invece una brusca frenata dell'economia americana (la crescita nel 2007 si è fermata al 2,2%),

solo parzialmente mitigata dalla politica monetaria e dall'indebolimento del dollaro che favorisce la competitività dei prodotti statunitensi nei mercati internazionali.

Tali segnali hanno indotto gli organismi internazionali e gli analisti privati a rivedere al ribasso le previsioni di crescita dell'economia mondiale che nel 2008 dovrebbe ridursi di un almeno un punto, a fronte di una crescita dell'economia mondiale che nel 2007 si è comunque attestata intorno al 5% (5,2% del 2006), sostenuta soprattutto dall'espansione delle economie asiatiche.

Tra i Paesi che hanno segnato nel 2007 i maggiori tassi di crescita si segnalano la Cina (+11,5%) trainata dalla esportazioni e dagli investimenti e l'India (+9,3%) sostenuta dall'aumento della domanda interna e dagli investimenti.

Anche sull'Unione Europea gravano le aspettative di rallentamento attese per gli Stati Uniti. Anche se le condizioni dell'area appaiono migliori soprattutto riguardo al mercato del lavoro che continua a far registrare un'occupazione costantemente in crescita che ha portato il tasso di disoccupazione medio del 2007 al 8,4% che rappresenta il minimo storico degli ultimi 25 anni.

L'economia europea ha continuato nella prima parte del 2007 l'andamento positivo del 2006 (+2,9%) e chiude il 2007 al +2,7%, in leggero calo a causa delle ripercussioni della crisi finanziaria statunitense; artefici della crescita sono soprattutto l'economia spagnola e tedesca. Le spinte inflazionistiche che nascono dai mercati internazionali dei prodotti agricoli ed energetici si sono trasferite nei prezzi interni causando un aumento del tasso d'inflazione in tutti i paesi dell'area.

Per il 2008 si prevede una decelerazione del PIL (che dovrebbe essere più marcata in Spagna e più contenuta in Italia, Francia e Germania) che tornerà a crescere ad un ritmo più sostenuto con il 2009.

L'economia italiana sta risentendo negativamente del rallentamento della crescita mondiale.

La fase di moderata ripresa che aveva caratterizzato il 2006 ha perso slancio nel 2007 riportando al + 1,5% la crescita del PIL che è stato sostenuto dalle componenti interne della domanda a fronte di un apporto nullo della domanda estera a causa dell'apprezzamento dell'euro e del rallentamento nei principali mercati di sbocco. Rispetto alla forte accelerazione dell'ultimo trimestre del 2006, i primi sei mesi del 2007 hanno evidenziato un andamento piuttosto debole a cui nella seconda parte dell'anno è seguito una maggiore dinamismo. Pur rimanendo l'andamento inferiore alle aspettative, si rileva comunque la positiva tenuta delle media impresa italiana, struttura portante della struttura

produttiva italiana e la vitalità dimostrata dal settore manifatturiero particolarmente nei settori tradizionali del Made in Italy: agroalimentari, arredo casa, abbigliamento moda, meccanica. Questo gruppo di imprese ha contribuito in modo sostanziale a far crescere il nostro commercio con l'estero consolidando le nostre posizioni sui mercati esteri: Istat ha registrato a novembre un incremento delle esportazioni pari al +11,1% rispetto allo stesso periodo del 2006. L'inflazione negli ultimi mesi del 2007 è tornata ad aumentare a causa del rincaro dei prezzi dei prodotti alimentari ed energetici. Nonostante l'apprezzamento dell'euro nel 2008 è prevista un'inflazione al 2,5% che dovrebbe tornare a diminuire a quota 1,8% nel 2010. Nonostante la risalita dell'inflazione, i consumi delle famiglie hanno dimostrato maggiore dinamicità rispetto al 2006 soprattutto la spesa per i beni durevoli a elevato contenuto tecnologico, sostenuti dal buon andamento del mercato del lavoro. Infatti sono positivi i dati sull'occupazione: sono aumentati gli occupati e contemporaneamente è diminuito il tasso di disoccupazione che si è portato al minimo storico del 5,9%.

L'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche, nel 2007, è stato del 1,9% (contro il 3,4% del 2006). Si prevede un'accelerazione del processo di azzeramento dell'indebitamento netto per il triennio 2008-2010.

A livello mondiale il settore delle piastrelle continua a essere caratterizzato da una crescita dei consumi alquanto vivace nel 2007 si stima che essi possano essere aumentati del 6.7%, avvicinandosi agli 8.5 miliardi di metri quadri.

Diversi fattori sostengono questa crescita, segnalando come il "prodotto" piastrelle sia uno tra quelli che maggiormente beneficiano del forte sviluppo dell'economia mondiale.

Da un lato, infatti, l'uscita dalla soglia minima di povertà di milioni di persone ogni anno si traduce in una elevata domanda di piastrelle di fascia bassa in grado di garantire, a costi contenuti, livelli di igiene ed estetici elevati anche nelle abitazioni più modeste dall'altro la continua crescita dei paesi industrializzati e l'arricchimento di fasce di popolazione significative nei paesi in via di sviluppo sostiene una domanda crescente di piastrelle di fascia elevata in grado di rendere uniche le loro abitazioni.

Anche nel 2007 è proseguita la crescita dei consumi di piastrelle nei paesi in via di sviluppo a tassi prossimi alle due cifre. I mercati dell'Europa Occidentale hanno evidenziato, invece, variazioni positive, ma contenute, in linea con la dinamica registrata nel corso di questo decennio (+1.5%). Infine, nel mercato nord americano, la crisi del

mercato immobiliare si è tradotta in una contrazione significativa dei consumi di piastrelle superiori al 20%.

Grazie allo sviluppo dei paesi emergenti, anche nel prossimo biennio i consumi mondiali di piastrelle dovrebbero far registrare tassi di crescita sostenuti, prossimi al 7%, tali da raggiungere alla fine di questo decennio i 10 miliardi di metri quadri. Se si considera che nel 2000 i consumi mondiali erano di poco superiori ai 5 miliardi di metri quadri, è evidente come nell'arco di un decennio sia letteralmente esplosa la domanda mondiale di piastrelle. Rispetto a queste enormi opportunità, potrebbe, quindi, risultare significativamente distorta la percezione della realtà internazionale che emerge dalla sola osservazione del mercato italiano, nel quale i consumi sono risultati sostanzialmente costanti ad un livello prossimo ai 200 milioni di metri quadri.

Questo scenario positivo presenta due fattori di pericolo nel breve periodo. Il primo riguarda un'evoluzione della crisi immobiliare americana più accentuata di quanto finora rilevato, tale da determinare una diminuzione dei prezzi tendenziali significativamente superiore al 10%. Il secondo, legato al primo, consiste nella possibilità che si sviluppi un effetto contaminazione dal mercato immobiliare americano ai mercati immobiliari europei che presentano situazioni potenzialmente di squilibrio: Regno Unito, ma, soprattutto Spagna.

In tale contesto di incertezza, Panariagroup grazie al suo posizionamento nella fascia alta e di lusso e grazie alla consolidata capacità di proporre prodotti tecnicamente ed esteticamente innovativi ha saputo mantenere anche nel 2007 delle soddisfacenti performance di redditività.

Analisi economica patrimoniale e finanziaria della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007

Preliminarmente va rilevato come la Relazione sulla Gestione non includa misure alternative dei risultati aziendali e pertanto non risulta necessario fornire alcuna informazione con riferimento a quanto indicato nella Raccomandazione del CESR (Committee of European Securities Regulators) sugli indicatori alternativi di performance (CESR/05-178b).

Conto Economico - Confronto 31 dicembre 2007 – 31 dicembre 2006

(dati in migliaia di Euro)

PROGRESSIVO	31/12/2006	%	31/12/2006	%	variaz.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	232.955	98,36%	223.157	95,42%	9.798
Variazione delle rimanenze PF	2.152	0,91%	8.652	3,70%	(6.499)
Altri ricavi	1.723	0,73%	2.062	0,88%	(339)
Valore della produzione	236.830	100,00%	233.871	100,00%	2.960
Costi per materie prime	(59.641)	-25,18%	(60.605)	-25,91%	964
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(97.626)	-41,22%	(95.875)	-40,99%	(1.751)
Costo del personale	(43.646)	-18,43%	(40.773)	-17,43%	(2.873)
Variazione delle rimanenze MP	60	0,03%	528	0,23%	(468)
Oneri diversi di gestione	(2.268)	-0,96%	(2.344)	-1,00%	75
Costi della produzione	(203.122)	-85,77%	(199.069)	-85,12%	(4.053)
Margine operativo lordo	33.708	14,23%	34.801	14,88%	(1.093)
Ammortamenti	(10.375)	-4,38%	(10.066)	-4,30%	(309)
Accantonamenti e svalutazioni	(1.558)	-0,66%	(1.265)	-0,54%	(293)
Margine operativo netto	21.775	9,19%	23.470	10,04%	(1.695)
Proventi e oneri finanziari	(4.190)	-1,77%	(3.109)	-1,33%	(1.082)
Risultato prima delle imposte	17.584	7,42%	20.361	8,71%	(2.777)
Imposte e tasse stimate	(7.791)	-3,29%	(8.009)	-3,42%	218
Utile netto consolidato	9.793	4,14%	12.352	5,28%	(2.559)
		0		0	0
Cash Flow	21.727	9,2%	23.683	10,1%	(1.956)

Il cash flow riportato nella precedente tabella è calcolato come utile netto al lordo degli ammortamenti e degli accantonamenti e svalutazioni.

Ricavi

I Ricavi netti di vendita hanno registrato una crescita complessiva del 4,4%, passando da 223,2 milioni di Euro realizzati al 31 dicembre 2006 a 232,9 milioni di Euro al 31 dicembre 2007 (+9,8 milioni di Euro).

Il principale mercato di riferimento di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. rimane quello italiano, la cui incidenza sul totale dei ricavi pesa circa per il 44%. In Italia il fatturato della Società è rimasto sostanzialmente allineato a quello dello scorso anno.

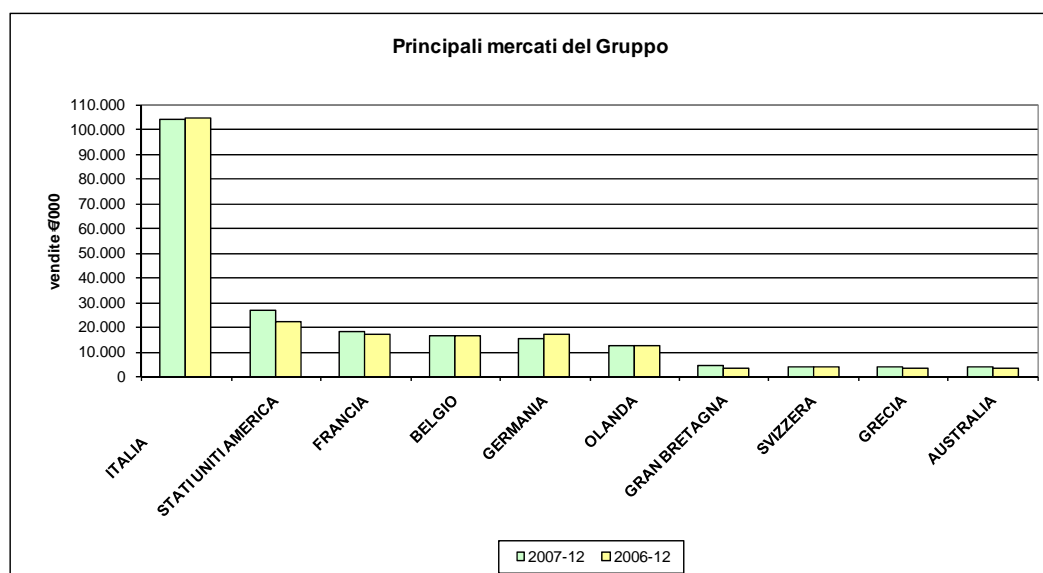
Il fatturato sul mercato USA, principale mercato estero della Società, anche a causa del forte rallentamento registrato in tale nazione nel comparto edilizio, e al netto delle vendite alle società infragruppo Florida Tile Inc. e Lea North America LLC. che complessivamente nel 2007 e nel 2006 sono state rispettivamente di 11,8 milioni di Euro e 5,8 milioni di Euro) hanno subito un calo del 7,3% rispetto all'anno precedente. Sui principali mercati europei di riferimento per la nostra Società, si registrano delle buone crescite in Francia (+7,1%), Gran Bretagna (+33,1%) e Grecia (+16,1%), mentre si rileva un calo significativo sul mercato tedesco (-8,3%).

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con l'indicazione della ripartizione delle vendite suddivise nei principali mercati di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.:

Ricavi per area geografica (al lordo dei premi a clienti)

(valori in migliaia di euro)

rk	Nazione	31/12/2007	31/12/2006	var.	%
1	ITALIA	103.737	104.532	(795)	-0,8%
2	STATI UNITI AMERICA	26.663	21.870	4.793	21,9%
3	FRANCIA	17.837	16.659	1.178	7,1%
4	BELGIO	16.267	16.062	205	1,3%
5	GERMANIA	15.359	16.753	(1.394)	-8,3%
6	OLANDA	12.395	12.366	29	0,2%
7	GRAN BRETAGNA	4.140	3.109	1.030	33,1%
8	SVIZZERA	3.916	4.004	(87)	-2,2%
9	GRECIA	3.572	3.076	496	16,1%
10	AUSTRALIA	3.460	3.271	189	5,8%
	ALTRE	30.465	26.509	3.955	14,9%
	TOTALE	237.812	228.213	9.599	4,2%



Per quanto concerne i singoli brand, Panaria e Fiordo hanno conseguito risultati in linea con l'anno precedente, mentre Lea ottiene una lieve crescita; più consistente invece l'incremento di fatturato per il marchio Cotto d'Este.

Costi operativi

I costi operativi del 2007, pari a 203,1 milioni di Euro, scontano il rilevante incremento dei costi del personale da imputare al rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore (e ai conseguenti effetti non ricorrenti derivanti dall'erogazione di una tantum) e all'effetto della riforma del TFR. L'impatto negativo sul conto economico determinato da tali variazioni è stato quantificato intorno ai 3 milioni di Euro.

Risultati operativi e Utile netto

Il margine operativo lordo, pari a 33,7 milioni di euro evidenzia un calo rispetto al 2006, di 1,1 milioni di euro (- 3,14 %).

Il calo del risultato operativo come precedentemente anticipato, è quasi completamente imputabile alla progressione del costo del lavoro che ha generato un gap negativo sul risultato del 2007 di circa 3 milioni di Euro.

Il totale degli ammortamenti, ammonta a 10,4 milioni di Euro in crescita del 3,1% rispetto all'anno precedente, tali maggiori ammortamenti derivano principalmente dagli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Il margine operativo netto, pari a 21,8 milioni di Euro, evidenzia un calo pari a 1,7 milioni di Euro (-7,22%)

Gli oneri e proventi finanziari riportano un saldo negativo di 4,2 milioni di Euro, mentre nell'anno precedente il saldo risultava negativo per 3,1 milioni di Euro.

L'incremento è giustificato:

- dalla crescita dell'indebitamento oneroso, in prevalenza dovuta al consistente incremento delle Immobilizzazioni Finanziarie nel corso del 2007
- alla dinamica dei tassi di interesse, con l'Euribor che è cresciuto di oltre l'1 %

Le imposte e tasse stimate sono pari a 7,8 milioni di Euro pari ad un tax rate del 44,3%, in crescita di 5 punti percentuali rispetto allo scorso anno, tale incremento è determinato dal fatto che nell'esercizio precedente il calcolo delle imposte era influenzato da una componente positiva straordinaria derivante dall'utilizzo da parte di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. del cosiddetto "riallineamento dei valori" degli ammortamenti anticipati, previsto dalla Legge Finanziaria 2005 che ha consentito l'iscrizione di un provento per circa 1,8 milioni di Euro, iscritto a riduzione della voce "Imposte e tasse". Al netto di tale effetto, il tax rate del 2006 sarebbe stato allineato a quello del 2007.

L'Utile al netto delle imposte è di 9,8 milioni di Euro, in calo rispetto ai 12,4 milioni di Euro del dato di chiusura dell'esercizio 2006.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(dati in migliaia di Euro)

	31/12/2006	31/12/2006
Rimanenze	93.924	92.411
Crediti verso clienti	83.754	79.641
Altre attività correnti	6.795	4.487
ATTIVITA' CORRENTI	184.473	176.539
Debiti verso fornitori	(50.523)	(51.782)
Altre passività correnti	(24.423)	(22.384)
PASSIVITA' CORRENTI	(74.946)	(74.166)
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	109.527	102.373
Immobilizzazioni immateriali	1.096	1.034
Immobilizzazioni materiali	44.329	45.942
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	78.071	58.374
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	123.496	105.350
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.061	15.339
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(7.059)	(7.248)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(9.070)	(8.691)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(65)	(1.165)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(13.133)	(1.765)
CAPITALE INVESTITO NETTO	219.890	205.958
Attività finanziarie a breve termine	(1.218)	(1.331)
Indebitamento finanziario a breve termine	51.321	46.258
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	50.103	44.927
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	29.972	22.118
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	80.075	67.045
Patrimonio netto	139.815	138.913
PATRIMONIO NETTO	139.815	138.913
TOTALE FONTI	219.890	205.958

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in allegato alla presente relazione sulla gestione viene fornita una riconciliazione tra lo schema di stato patrimoniale riclassificato sopra riportato ed il relativo schema di bilancio.

Capitale Circolante Netto

Il Capitale Circolante Netto dall'inizio dell'anno cresce di circa Euro 7,2 milioni per effetto principalmente della crescita del magazzino e dei crediti commerciali.

Attività immobilizzate

Il livello delle attività immobilizzate si è incrementato dall'inizio dell'anno di circa 18,1 milioni di Euro.

Tale incremento è principalmente dovuto:

- agli investimenti lordi del periodo, pari a 8,9 milioni di Euro legati a costi sostenuti per il miglioramento dell'efficienza produttiva di tutti gli stabilimenti italiani;
- agli ammortamenti di periodo pari a 10,4 milioni di Euro
- alla restituzione da parte della controllata portoghese Gres Panaria Portugal di un conferimento in conto capitale dell'importo di 9 milioni di Euro.
- al versamento in conto capitale effettuato in Panarigroup Usa Inc. per un totale di 27,4 milioni di Euro.
- all' acquisizione del 90% della società Montanari srl, avvenuta in data 1 ottobre 2007 per un importo di 1,2 milioni di Euro.

Posizione finanziaria netta

La Posizione Finanziaria Netta registra un saldo negativo di 80,1 milioni di Euro, con una variazione negativa rispetto all'inizio dell'esercizio di circa 13 milioni di Euro.

La variazione negativa è principalmente dovuta al saldo tra gli investimenti partecipativi (+19,7 milioni di Euro) derivanti principalmente dall'aumento del valore delle partecipazioni per effetto degli aumenti di capitale effettuati presso la controllata americana e i rimborso dei prestiti in contro capitale e dei finanziamenti relativi (9 milioni di Euro) relativi sia alla controllata statunitense che alla controllata portoghese.

Di seguito una sintesi dei flussi finanziari:

Sintesi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di Euro)

31/12/2007

Posizione Finanziaria - saldo iniziale	(67.045)
Utile di periodo	9.794
Ammortamenti	10.375
Variazione netta altri fondi	1.230
Autofinanziamento gestionale	21.399
Variazione del circolante netto	(9.255)
Distribuzione Dividendi	(8.608)
Investimenti netti	(8.824)
Incremento Partecipazioni	(19.697)
Variazione Finanziamenti a Controllate	12.239
Altri movimenti	(284)
Posizione Finanziaria - saldo finale	(80.075)

La riconciliazione tra il prospetto di Sintesi dei flussi finanziari e il Rendiconto Finanziario IFRS è riportata in allegato

Informativa di settore

In ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 14, viene riportata nel seguito l'informativa di settore.

In particolare, si è individuato il Settore Primario nell'Area di attività ed il Settore Secondario nell'Area Geografica.

Relativamente al *Settore Primario*, i prodotti realizzati dal Gruppo si presentano simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di mercato di riferimento, margini, clienti e reti di vendita. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanziale omogeneità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo. Conseguentemente, non viene fornita alcuna informativa relativamente a tale Settore.

Relativamente al *Settore Secondario*, si riportano nel seguito i dati richiesti dallo IAS 14, qualora tale settore sia articolato per area geografica. In particolare:

- Per quanto concerne i ricavi suddivisi per le principali aree geografiche, si fa riferimento alla tabella riportata al precedente capitolo "Ricavi",

- La ripartizione del Totale Attivo per localizzazione geografica risulta essere la seguente:

Ripartizione dell'Attivo per Area

(valori in migliaia di euro)

<i>Natura</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa</i>	<i>USA</i>	<i>Altro</i>	<i>TOT</i>
ATTIVITA' CORRENTI	148.604	16.924	15.079	5.084	185.691
Rimanenze	93.924				93.924
Crediti commerciali	46.900	16.924	14.846	5.084	83.754
Crediti tributari	4.812				4.812
Altre attività correnti	1.750		233		1.983
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.218				1.218
ATTIVITA' NON CORRENTI	46.752	44.348	35.457	0	126.557
Avviamento	0				0
Immobilizzazioni immateriali	1.096				1.096
Immobilizzazioni materiali	44.329				44.329
Immobilizzazioni finanziarie	1.243	44.348	32.480		78.071
Crediti per imposte anticipate	0				0
Altre attività non correnti	84		2.977		3.061
TOTALE ATTIVO	195.356	61.272	50.536	5.084	312.248

- La ripartizione degli investimenti in Immobilizzazioni Materiali effettuati nell'esercizio per localizzazione geografica risulta essere la seguente:

Ripartizione degli Investimenti per Area

(valori in migliaia di euro)

<i>Natura</i>	<i>Italia</i>	<i>Europa</i>	<i>USA</i>	<i>Altro</i>	<i>TOT</i>
Investimenti 2007	8.395				8.395

Gli Investimenti in oggetto si riferiscono ad immobilizzazioni materiali

Attività di Ricerca e Sviluppo

Uno dei principali fattori di successo che contraddistingue la nostra Società all'interno del settore di riferimento è da sempre la costante attività di ricerca e sviluppo in cui siamo impegnati.

La ricerca di materie prime sempre più pregiate, l'adozione di tecnologie produttive all'avanguardia, ci permettono la realizzazione di linee di prodotti con contenuti tecnici ed estetici altamente innovativi che ci garantiscono un posto di supremazia nella fascia alta e di lusso del mercato ceramico.

Le nuove linee di prodotto realizzate nel corso del 2007 in particolar modo quelle presentate in occasione dell'ormai consueto appuntamento della fiera del CERSAIE 2007 (la più importante fiera italiana e internazionale di settore che si è svolta a fine settembre), dovrebbero garantire una crescita in termini di fatturato e marginalità.

La nostra società nel corso dell'esercizio 2007 ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su dei progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

1. INSTALLAZIONE IMPIANTO DI DECORAZIONE PIASTRELLE CON TECNOLOGIA INK-JET (FINALE EMILIA)
2. INSTALLAZIONE DEPURATORE PER LE ACQUE REFLUE DEL REPARTO ATOMIZZATORI (FINALE EMILIA)
3. PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI RECUPERO DELLE POLVERI DALLO SCARTO DELLE PRESSE (FINALE EMILIA)
4. INSTALLAZIONE INVERTER SUI VENTILATORI DEI FILTRI (FINALE EMILIA)
5. RICERCA E PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PIASTRELLE NEL FORMATO 90X90 CM (TOANO)
6. STUDIO E RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI PIASTRELLE CON SPESSORI "SPECIALI" (TOANO)
7. RICERCA E PROGETTAZIONE PER L'INTRODUZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI PREPARAZIONE DELLE PASTE SERIGRAFICHE CON METODO TINTOMETRICO (TOANO)
8. PREPARAZIONE DELLE PASTE SERIGRAFICHE CON METODO TINTOMETRICO (TOANO)
9. STUDIO E RICERCA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA LINEA DI PRODOTTI INNOVATIVI DENOMINATA "BASALTINA" (TOANO)
10. STUDIO E RICERCA PER LO SVILUPPO DELLA SERIE COLLINE ITALIANE (FIORANO)
11. STUDIO E RICERCA PER LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI CONTROLLO DEI DATI E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRODUZIONE DELLO STABILIMENTO (FIORANO)
12. STUDIO E RICERCA PER L'IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE CENTRALIZZATA DELLE DISTINTE BASEDI UNA LINEA DI SMALTERIA (FIORANO)

Svolti negli stabilimenti di:

- FINALE EMILIA (MO), VIA PANARIA BASSA 22/A
- TOANO (RE), VIA ENRICO FERMI - FRAZ. FORA DI CAVOLA
- FIORANO MODENESE (MO), VIA PER CAMEAZZO N. 21

Sui costi sostenuti per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dalla legge 296/06 art. 1 commi 280 – 284 modificati dalla legge 244/07 art. 1 commi 53 e 66 e sul solo costo del personale la società ha intenzione di avvalersi della detassazione prevista ai fini IRAP art. 11 del Decreto

Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 modificato dall'art. 17 comma 3 del Decreto Legislativo n.247 del 18 novembre 2005 recepito dalla legge 296/06 art. 1 comma 266.

L'attività di ricerca in argomento prosegue nel corso dell'esercizio 2008.

Confidiamo che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevoli sull'economia dell'azienda.

Rapporti con controllanti, consociate e parti correlate

Con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2007, per quanto riguarda i rapporti con parti correlate si fa rimando alle note illustrative .

Peraltro, conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'interesse della Società ad effettuare con parti correlate le operazioni descritte nelle note illustrative è esplicitamente manifestato dal fatto che si tratta, nella pressochè totalità delle transazioni, di contratti di locazione su stabilimenti industriali utilizzati dalla Società nello svolgimento della propria attività.

Azioni proprie e /o dell'impresa controllante

In ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 26 aprile 2006 e successivamente in data 27 aprile 2007 la società ha attivato un programma di riacquisto di azioni proprie, che alla data del 31 dicembre 2007 risultava come di seguito indicato:

Azioni proprie

<i>nr. Azioni</i>	<i>Valore medio di carico</i>	<i>importo</i>
107.187	5,6243	602.854,45

Si comunica inoltre che la capogruppo Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. non possiede azioni/quote di società controllanti, né ne ha possedute o movimentate nel corso dell'esercizio 2007, nulla pertanto da rilevare ai fini dell'articolo 2428 comma 2 punti 3 e 4 del Codice Civile.

Rapporti con le società controllate

Al 31 dicembre 2007 le società controllate da Panariagroup risultano essere:

- **Gres Panaria Portugal S.A.**, con sede in Chousa Nova, Ilhavo (Portogallo), capitale sociale sottoscritto e versato pari ad Euro 16.500.000 interamente detenuto da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
- **Panariagroup USA Inc.**, con sede in Delaware, USA, capitale pari a USD 45.000.000, detenuto al 100% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. La società, costituita come holding finanziaria per l'area statunitense, detiene la partecipazione del 100% in Florida Tile Inc. e del 100% in Lea North America LLC.
- **Lea North America LLC.**, con sede legale in Delaware, USA, con capitale sociale interamente versato di 20.000 USD
- **Florida Tile Inc.**, con sede legale in Delaware, USA e capitale sociale interamente versato di 15.000.000 USD
- **Montanari srl**, con sede a Crespellano, Bologna (Italia), capitale pari a Euro 48.000, controllata al 90% da Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.

Relativamente all'esercizio 2007 le società partecipate, hanno realizzato i seguenti risultati:

- Gres Panaria Portugal S.A, ha realizzato un fatturato netto di 66,6 milioni di Euro ed ha conseguito un utile di 7,9 milioni di Euro al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 7,7 milioni di euro; il totale attivo della controllata portoghese è pari a 69,6 milioni di Euro e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2007 è pari a 46,3 milioni di euro
- La controllata Panariagroup USA al 31/12/2007 (holding USA) ha realizzato un utile di 0,7 milioni di dollari (esclusivamente interessi attivi verso la controllata Florida Tile Inc, al netto delle imposte); il totale attivo della società è pari a 46,1 milioni di dollari e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2007 è pari a 45,8 milioni di dollari
- La controllata Lea North America al 31/12/2007 ha realizzato un fatturato netto di 10,6 milioni di dollari ed ha conseguito un utile di 1,1 milioni di dollari al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 0,7 milioni di dollari; il totale attivo della controllata americana è pari a 5,3 milioni di dollari e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2007 è pari a 2,2 milioni di dollari.

- La controllata Florida Tile Inc. ha realizzato un fatturato netto di 84,0 milioni di dollari ed ha subito una perdita di 6,5 milioni di dollari al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per 3,6 milioni di dollari; il totale attivo della controllata americana è pari a 81,1 milioni di Euro e il patrimonio netto comprensivo della perdita 2007 è pari a 4,9 milioni di Euro.
- La controllata Montanari Francesco srl ha realizzato un fatturato netto di 2,6 milioni di Euro, realizzando un utile netto di Euro 63 migliaia al netto di ammortamenti, accantonamenti e imposte per Euro 90 migliaia. Il totale attivo è pari a Euro 1.000 migliaia e il patrimonio netto comprensivo dell'utile 2007 è pari a Euro 63 migliaia

I rapporti commerciali intervenuti tra la nostra Società e le controllate, regolati a condizioni di mercato, si possono così sintetizzare (valori in migliaia di Euro).

Natura	Descrizione	Panariagroup			Lea North America	Montanari
		Gres Panaria	USA	Florida Tile		
Conto Economico - Ricavi	Vendita Prodotti finiti	867		6.704	5.110	51
Conto Economico - Ricavi	Vendita Materie Prime			186	1	
Conto Economico - Ricavi	Servizi	300		170	20	
Conto Economico - Costi	Acquisto Prodotti finiti	1.355				
Conto Economico - Proventi	Interessi su finanziamento			158		
Stato Patrimoniale - Debiti	Debiti	631				
Stato Patrimoniale - Crediti	Crediti	720		6.698	1.164	66
Stato Patrimoniale - Finanziamenti	Crediti			2.977		

Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'esercizio 2007 non è stato interessato da operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite all'interno delle note illustrative.

Privacy

“ Ai sensi dell'Allegato B) del D. Lgs. 196/2003 (Codice della Privacy), gli amministratori danno atto che la società si è adeguata alle misure minime di sicurezza previste dalla suddetta normativa.

In particolare, ai sensi del punto 26 del medesimo Allegato B), la società ha regolarmente redatto il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2008, il quale è depositato presso la sede sociale e consultabile dai soggetti autorizzati e/o dalle competenti autorità di controllo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio

In seguito a delibera del CdA del 15/02/2008, Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A, ha effettuato l'aumento di capitale della società controllata Panariagroup USA Inc. da 45 milioni di Dollari a 54,5 milioni di Dollari attraverso la conversione del finanziamento in essere con detta controllata per un ammontare di 7,5 milioni di Euro e per il residuo tramite conferimento. La patrimonializzazione della sub-holding statunitense, ha come finalità principale il sostegno del significativo piano di investimenti attualmente in corso di realizzazione in Florida Tile e la razionalizzazione della gestione finanziaria della stessa, nell'ottica di un prudentiale riequilibrio dei principali ratios patrimoniali.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Pur in presenza di una situazione critica sul mercato statunitense, confermiamo la fiducia nel mantenimento di risultati positivi nei prossimi mesi, grazie al consolidamento delle posizioni di forza sui mercati europei e ad una continua azione di sviluppo sui mercati emergenti.

Altre informazioni

Le informazioni richieste anche ai sensi dell'art. 2428 n. 6.bis) sono riportate nelle note illustrative.

Deliberazione consob n. 11971 del 14 maggio 1999

In ottemperanza a quanto espressamente previsto da detta deliberazione si riporta in seguito lo schema contenente le partecipazioni detenute, in Panariagroup e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche:

- ART. 79 -

SCHEMA 2 - PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31/12/2007

Cognome e nome	Società partecipata	Numero delle azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero delle azioni acquistate nell'esercizio 2007	Numero delle azioni vendute nell'esercizio 2007	Numero delle azioni possedute al 31/12/2007	modalità possesso	titolo di possesso
Mussini Giuliano	Panariagroup	80.000	87.060	-	167.060	diretto	proprietà
		4.400	-	-	4.400	coniuge	proprietà
Mussini Giovanna	Panariagroup	37.100	25.541	-	62.641	diretto	proprietà
Pini Giuliano	Panariagroup	36.468	2.000	-	38.468	diretto	proprietà
		880	-	-	880	coniuge	proprietà
Mussini Emilio	Panariagroup	46.800	17.596	27.400	36.996	diretto	proprietà
		3.080	-	-	3.080	coniuge	proprietà
Mussini Giuseppe	Panariagroup	19.400	20.000	15.000	24.400	diretto	proprietà
		2.640	30.400	2.640	30.400	coniuge	proprietà
Mussini Andrea	Panariagroup	24.416	23.400	-	47.816	diretto	proprietà
Mussini Marco	Panariagroup	19.379	4.300	-	23.679	diretto	proprietà
		9.340	-	-	9.340	coniuge	proprietà
Mussini Paolo	Panariagroup	25.000	10.000	25.000	10.000	diretto	proprietà
Iori Alessandro	Panariagroup	440	-	-	440	diretto	proprietà
		4.200	-	-	4.200	coniuge	proprietà
Burani Giovanni	Panariagroup	17.000	-	-	17.000	diretto	proprietà

ALLEGATI

Riconciliazione tra lo Stato Patrimoniale Riclassificato e lo Stato Patrimoniale IFRS al 31/12/2007

Riconciliazione tra lo Stato Patrimoniale Riclassificato e lo Stato Patrimoniale IFRS al 31/12/2006

Riconciliazione tra il Prospetto di Sintesi dei Flussi Finanziari e il Rendiconto Finanziario IFRS

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- 5% dell'utile netto a riserva legale
- pagamento di un dividendo pari a 0,15 Euro per azione agli aventi diritto
- il residuo a Riserva Straordinaria.

Vi invitiamo ad esprimere il Vostro voto favorevole sulla approvazione del bilancio di esercizio, unitamente alla presente relazione sulla gestione.

Sassuolo, 20 marzo 2008

Il Presidente
Mussini Giuliano

ALLEGATO 1

RICONCILIAZIONE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / STATO PATRIMONIALE IFRS

AL 31/12/2007

**Riconciliazione Stato Patrimoniale IFRS / Stato Patrimoniale riclassificato inserito in Relazione sulla Gestione
dati al 31/12/2007**

STATO PATRIMONIALE IFRS			STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
ATTIVO	31/12/2007	RIF		31/12/2007	RIF
ATTIVITA' CORRENTI	185.691		Rimanenze	93.924	(A)
Rimanenze	93.924	(A)	Crediti verso clienti	83.754	(B)
Crediti commerciali	83.754	(B)	Altre attività correnti	6.795	(C)+(D)
Crediti tributari	4.812	(C)	ATTIVITA' CORRENTI	184.473	
Altre attività correnti	1.983	(D)	Debiti verso fornitori	(50.523)	(N)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.218	(E)	Altre passività correnti	(24.423)	(O) + (P)
ATTIVITA' NON CORRENTI	126.557		PASSIVITA' CORRENTI	(74.946)	
Avviamento	-	(F)	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	109.527	
Immobilizzazioni immateriali	1.096	(G)	Avviamento	0	(F)
Immobilizzazioni materiali	44.329	(H)	Immobilizzazioni immateriali	1.096	(G)
Immobilizzazioni finanziarie	78.071	(I)	Immobilizzazioni materiali	44.329	(H)
Crediti per imposte anticipate	-		Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	78.071	(I)
Altre attività non correnti	3.061	(L)	ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	123.496	
TOTALE ATTIVO	312.248		Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	3.061	(L)
			Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(7.059)	(Q)
PASSIVO	31/12/2007		Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(9.070)	(R)+(S)
PASSIVITA' CORRENTI	126.267		Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(65)	(U)
Debiti verso Banche e altri finanziatori	51.321	(M)	ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(13.133)	
Debiti commerciali	50.523	(N)	CAPITALE INVESTITO NETTO	219.890	
Debiti tributari	2.085	(O)	Attività finanziarie a breve termine	(1.218)	(E)
Altre passività correnti	22.338	(P)	Indebitamento finanziario a breve termine	51.321	(M)
PASSIVITA' NON CORRENTI	46.166		INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	50.103	
Fondo TFR	7.059	(Q)	Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	29.972	(T)
Fondi per Imposte Differite	2.809	(R)	POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	80.075	
Fondi rischi ed oneri	6.261	(S)	Patrimonio netto	139.815	(V)+(W)+(X)
Debiti verso Banche e altri finanziatori	29.972	(T)	PATRIMONIO NETTO	139.815	
Altre passività non correnti	65	(U)	TOTALE FONTI	219.890	
TOTALE PASSIVITA'	172.433				
PATRIMONIO NETTO	139.815				
Capitale sociale	22.678	(V)			
Riserve	107.343	(W)			
Utile dell'esercizio	9.794	(X)			
TOTALE PASSIVO	312.248				

ALLEGATO 2

RICONCILIAZIONE

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO / STATO PATRIMONIALE IFRS

AL 31/12/2006

Riconciliazione Stato Patrimoniale IFRS / Stato Patrimoniale riclassificato inserito in Relazione sulla Gestione dati al 31/12/2006

STATO PATRIMONIALE IFRS		
ATTIVO	31/12/2006	RIF
ATTIVITA' CORRENTI	177.870	
Rimanenze	92.411	(A)
Crediti commerciali	79.641	(B)
Crediti tributari	2.986	(C)
Altre attività correnti	1.501	(D)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.331	(E)
ATTIVITA' NON CORRENTI	120.689	
Avviamento	-	(F)
Immobilizzazioni immateriali	1.034	(G)
Immobilizzazioni materiali	45.942	(H)
Immobilizzazioni finanziarie	58.374	(I)
Crediti per imposte anticipate	-	
Altre attività non correnti	15.339	(L)
TOTALE ATTIVO	298.559	
PASSIVO	31/12/2006	
PASSIVITA' CORRENTI	120.424	
Debiti verso Banche e altri finanziatori	46.258	(M)
Debiti commerciali	51.782	(N)
Debiti tributari	691	(O)
Altre passività correnti	21.693	(P)
PASSIVITA' NON CORRENTI	39.222	
Fondo TFR	7.248	(Q)
Fondi per Imposte Differite	2.795	(R)
Fondi rischi ed oneri	5.896	(S)
Debiti verso Banche e altri finanziatori	22.118	(T)
Altre passività non correnti	1.165	(U)
TOTALE PASSIVITA'	159.646	
PATRIMONIO NETTO	138.913	
Capitale sociale	22.384	(V)
Riserve	104.177	(W)
Utile dell'esercizio	12.352	(X)
TOTALE PASSIVO	298.559	

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO		
	31/12/2006	RIF
Rimanenze	92.411	(A)
Crediti verso clienti	79.641	(B)
Altre attività correnti	4.487	(C)+(D)
ATTIVITA' CORRENTI	176.539	
Debiti verso fornitori	(51.782)	(N)
Altre passività correnti	(22.384)	(O) + (P)
PASSIVITA' CORRENTI	(74.166)	
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	102.373	
Avviamento	0	(F)
Immobilizzazioni immateriali	1.034	(G)
Immobilizzazioni materiali	45.942	(H)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	58.374	(I)
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	105.350	
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	15.339	(L)
Fondo trattamento di fine rapporto subordinato	(7.248)	(Q)
Fondi per rischi ed oneri e fondo imposte differite	(8.691)	(R)+(S)
Altre passività esigibili oltre l'esercizio	(1.165)	(U)
ATTIVITA' E PASSIVITA' ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO	(1.765)	
CAPITALE INVESTITO NETTO	205.958	
Attività finanziarie a breve termine	(1.331)	(E)
Indebitamento finanziario a breve termine	46.258	(M)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE	44.927	
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	22.118	(T)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	67.045	
Patrimonio netto	138.913	(V)+(W)+(X)
PATRIMONIO NETTO	138.913	
TOTALE FONTI	205.958	

ALLEGATO 3

RICONCILIAZIONE

PROSPETTO DI SINTESI FLUSSI FINANZIARI / RENDICONTO FINANZIARIO IFRS

Premessa:

Il prospetto di sintesi dei flussi finanziari presentato in Relazione sulla Gestione misura la variazione dell' Indebitamento Finanziario Netto nel suo complesso , mentre il Rendiconto Finanziario IFRS misura la variazione dell'Indebitamento Finanziario Netto a Breve.

	<u>31/12/2007</u>	
	Disponibilità liquide	(1.218)
	Attività finanziarie a breve termine	(1.218)
(1)	Debiti verso banche	49.175
(2)	Finanziamenti medio - lungo / Quota a breve	<u>2.146</u>
	Indebitamento finanziario a breve termine	51.321
	Finanziamenti medio - lungo / Quota a medio-lungo	29.972
	Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	29.972
	Posizione finanziaria netta	80.075
(3)	PFN a breve	47.957
	(oggetto del Rendiconto Finanziario IFRS)	
(1)+(2)		= <u>(X)</u>
	PFN complessiva	80.075
	(oggetto del prospetto di sintesi dei flussi finanziari della Relazione)	
(3)		= <u>(Z)</u>

PANARIAGROUP

RENDICONTO FINANZIARIO - IFRS

(MIGLIAIA DI EURO)

	31 dic	
<i>(in migliaia di euro)</i>	2007	
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile dell'esercizio	9.794	A
Ammortamenti	10.375	B
Imposte differite (anticipate)	14	C
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	(188)	D
Variazione netta altri fondi	1.404	E
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>21.399</i>	
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(4.253)	
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(2.413)	
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.259)	
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	(1.330)	
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>(9.255)</i>	F
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	12.144	
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(8.303)	H
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(521)	I
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(19.697)	J
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(28.521)	
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale sociale		
Distribuzione di dividendi	(8.608)	G
Altre variazioni di Patrimonio Netto	-	
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	(284)	M
Variazione netta finanziamenti	9.525	
Variazione netta finanziamenti a controllate	12.239	L
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	12.872	
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta all'inizio dell'esercizio	(44.452)	
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	(3.505)	
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta alla fine dell'esercizio	(47.957)	(X)

Sintesi dei flussi finanziari

(valori in migliaia di Euro)

31/12/2007

Posizione Finanziaria - saldo iniziale	(67.045)	
Utile di periodo	9.794	A
Ammortamenti	10.375	B
Variazione netta altri fondi	1.230	C+D+E
Autofinanziamento gestionale	21.399	
Variazione del circolante netto	(9.255)	F
Distribuzione Dividendi	(8.608)	G
Investimenti netti in Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	(8.824)	H + I
Investimenti in Immobilizzazioni Finanziarie	(19.697)	J
Erogazione finanziamenti a società controllate	12.239	L
Altri movimenti	(284)	M
Posizione Finanziaria - saldo finale	(80.075)	(Z)

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI

PANARIAGROUP Industrie Ceramiche S.p.A.

STATO PATRIMONIALE - IFRS

(VALORI ESPRESSI IN EURO)

<i>Rif</i>	<u>ATTIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006
	ATTIVITA' CORRENTI	185.691.746	177.871.901
1.a	Rimanenze	93.923.877	92.411.392
1.b	Crediti commerciali	83.754.272	79.641.374
1.c	Crediti tributari	4.811.803	2.986.474
1.d	Altre attività correnti	1.983.382	1.501.351
1.e	Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.218.412	1.331.310
	ATTIVITA' NON CORRENTI	126.557.213	120.689.491
2.a	Immobilizzazioni immateriali	1.096.286	1.033.631
2.b	Immobilizzazioni materiali	44.328.531	45.942.120
2.c	Immobilizzazioni finanziarie	78.070.912	58.374.356
2.d	Crediti per imposte anticipate	0	0
2.e	Altre attività non correnti	3.061.484	15.339.384
	TOTALE ATTIVO	312.248.959	298.561.392
	<u>PASSIVO</u>	31/12/2007	31/12/2006
	PASSIVITA' CORRENTI	126.267.937	120.425.067
3.a	Debiti verso Banche e altri finanziatori	51.321.195	46.258.476
3.b	Debiti commerciali	50.523.133	51.782.166
3.c	Debiti tributari	2.085.235	691.357
3.d	Altre passività correnti	22.338.374	21.693.068
	PASSIVITA' NON CORRENTI	46.165.760	39.223.003
4.a	Fondo TFR	7.058.559	7.247.745
4.b	Fondi per Imposte differite	2.808.593	2.795.429
4.c	Fondi rischi ed oneri	6.261.362	5.896.545
4.d	Debiti verso Banche e altri finanziatori	29.971.876	22.118.093
4.e	Altre passività non correnti	65.370	1.165.191
	TOTALE PASSIVITA'	172.433.697	159.648.070
5	PATRIMONIO NETTO	139.815.262	138.913.322
	Capitale sociale	22.677.646	22.384.229
	Riserve	107.343.145	104.177.041
	Utile dell'esercizio	9.794.471	12.352.052
	TOTALE PASSIVO	312.248.959	298.561.392

PANARIAGROUP Industrie Ceramiche S.p.A.

CONTO ECONOMICO - IFRS

(VALORI ESPRESSI IN EURO)

Rif		31/12/2007		31/12/2006	
6.a	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	232.955.748	98,4%	223.156.866	95,4%
	Variazione delle rimanenze PF	2.152.381	0,9%	8.651.531	3,7%
6.b	Altri ricavi	1.722.774	0,7%	2.062.133	0,9%
	Valore della produzione	236.830.903	100,0%	233.870.530	100,0%
7.a	Costi per materie prime	(59.640.725)	-25,2%	(60.604.602)	-25,9%
7.b	Costi per servizi e godimento beni di terzi	(97.626.067)	-41,2%	(95.875.034)	-41,0%
	<i>di cui operazioni con parti correlate</i>	<i>(4.892.026)</i>	<i>-2,1%</i>	<i>(4.811.492)</i>	<i>-2,1%</i>
7.c	Costo del personale	(43.646.411)	-18,4%	(40.773.460)	-17,4%
	Variazione delle rimanenze MP	60.104	0,0%	527.709	0,2%
7.d	Oneri diversi di gestione	(2.268.404)	-1,0%	(2.343.787)	-1,0%
	Costi della produzione	(203.121.503)	-85,8%	(199.069.174)	-85,1%
	Margine operativo lordo	33.709.400	14,2%	34.801.356	14,9%
8.a	Ammortamenti	(10.375.480)	-4,4%	(10.066.264)	-4,3%
8.b	Accantonamenti e svalutazioni	(1.558.117)	-0,7%	(1.265.088)	-0,5%
	Margine operativo netto	21.775.803	9,2%	23.470.004	10,0%
9.a	Proventi e (oneri) finanziari	(4.190.400)	-1,8%	(3.108.791)	-1,3%
	Risultato prima delle imposte	17.585.403	7,4%	20.361.213	8,7%
10.a	Imposte sul reddito	(7.790.932)	-3,3%	(8.009.161)	-3,4%
	Utile dell'esercizio	9.794.471	4,1%	12.352.052	5,3%
	UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE	0,22		0,27	

La % evidenziata nello schema si riferisce all'incidenza rispetto al valore della produzione

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.
BILANCIO D'ESERCIZIO

RENDICONTO FINANZIARIO - IFRS

(MIGLIAIA DI EURO)

<i>(in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
A - ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile dell'esercizio	9.794	12.352
Ammortamenti	10.375	10.066
Imposte differite (anticipate)	14	369
Variazione netta del fondo indennità di fine rapporto	(188)	413
Variazione netta altri fondi	1.404	701
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante</i>	<i>21.399</i>	<i>23.901</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti verso clienti	(4.253)	(496)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze di magazzino	(2.413)	(9.180)
Incremento / (Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.259)	(645)
Variazione netta delle altre attività/passività correnti	(1.330)	(4.351)
<i>Flusso (assorbimento) di cassa dell'attività operativa per variazioni del capitale circolante</i>	<i>(9.255)</i>	<i>(14.672)</i>
Totale (A) Flusso di cassa derivante dall'attività operativa	12.144	9.229
B - ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(8.303)	(11.842)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(521)	(928)
Investimenti netti in immobilizzazioni finanziarie	(19.697)	(5.006)
Totale (B) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività di investimento	(28.521)	(17.776)
C - ATTIVITA' FINANZIARIA		
Aumento di capitale sociale		
Distribuzione di dividendi	(8.608)	(8.608)
Altre variazioni di Patrimonio Netto		
(Acquisto) Vendita di Azioni Proprie	(284)	305
Variazione netta finanziamenti	9.526	20.638
Variazione netta altre attività/passività finanziarie		
Variazione netta finanziamenti a controllate	12.239	(15.216)
Totale (C) Flusso (Assorbimento) di cassa derivante dall'attività finanziaria	12.873	(2.881)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve all'inizio dell'esercizio	(44.452)	(33.024)
Variazione netta della Posizione (Indebitamento) Finanziaria Netta a breve (A+B+C)	(3.504)	(11.428)
Posizione (Indebitamento) finanziaria netta a breve alla fine dell'esercizio	(47.956)	(44.452)
Informazioni supplementari:		
Interessi pagati	3.024	2.160
Imposte sul reddito pagate	7.749	10.331

La POSIZIONE (INDEBITAMENTO) FINANZIARIA NETTA include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve, escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei leasing

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.
Prospetto di movimentazione del Patrimonio Netto dal 01/01/2006 al 31/12/2007
(Valori in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva Sovrapprezzo Azioni	Riserve di Rivalutazione	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Saldi 01/01/2006	22.105	60.783	4.493	1.200	31.182	15.101	134.864
Ripartizione utile di esercizio 2005				755	14.346	(15.101)	0
Distribuzione dividendi					(8.608)		(8.608)
(Acquisto) Vendita azioni proprie	279				26		305
Utile d'esercizio 2006						12.352	12.352
Saldi 31/12/2006	22.384	60.783	4.493	1.955	36.946	12.352	138.913
Ripartizione utile di esercizio 2006				618	11.734	(12.352)	0
Distribuzione dividendi					(8.608)		(8.608)
(Acquisto) Vendita azioni proprie	294				(578)		(284)
Utile esercizio 2007						9.794	9.794
Saldi 31/12/2007	22.678	60.783	4.493	2.573	39.494	9.794	139.815

PANARIAGROUP INDUSTRIE CERAMICHE S.P.A.

NOTE ILLUSTRATIVE

PREMESSA

Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. ("Società") è una società per azioni costituita in Italia presso l'Ufficio del Registro delle imprese di Modena, avente capitale sociale interamente versato di Euro 22.677.645,50, con sede legale in Italia, a Finale Emilia (Modena), Via Panaria Bassa 22/A, quotata sul mercato azionario italiano, segmento STAR.

La Società opera nel settore della produzione e vendita di materiale ceramico per pavimenti e rivestimenti, attraverso quattro marchi distintivi (Panaria, Lea, Cotto d'Este, Fiordo) che operano in oltre 60 Paesi.

La Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha, pertanto, redatto il Bilancio Consolidato di Gruppo. Tale bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

I principi contabili ed i prospetti contabili adottati per la redazione del presente bilancio d'esercizio non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

Il bilancio d'esercizio include:

- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2007, comparato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2006. In particolare, lo stato patrimoniale è redatto secondo uno schema a liquidità decrescente, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, in cui sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti, in relazione al ciclo operativo di 12 mesi

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti patrimoniali dei rapporti con parti correlate sono evidenziati separatamente nello schema di stato patrimoniale, ove significativi.

- il conto economico per l'esercizio 2007, comparato con il conto economico per l'esercizio 2006

In particolare, si rileva che il conto economico evidenzia, conformemente a quanto deciso in sede di transizione agli IFRS, i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS, in quanto la

Direzione della Società ritiene costituiscono un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del periodo:

- Margine Operativo Lordo: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria, degli ammortamenti, degli accantonamenti e delle svalutazioni alle voci dell'attivo operate nel corso del periodo di riferimento;
- Margine Operativo Netto: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte, e dei proventi/oneri derivanti dalla gestione finanziaria;
- Risultato prima delle imposte: è costituito dall'Utile netto dell'esercizio, al lordo delle imposte.

Inoltre, ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti delle operazioni con parti correlate sul conto economico sono evidenziati separatamente nello schema di conto economico, ove significativi.

Inoltre, nel prospetto di conto economico, sempre ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

- il rendiconto finanziario per l'esercizio 2007 e per l'esercizio 2006. Per la redazione del rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria;
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2007;
- le note illustrative (con i relativi allegati).

La valuta di redazione del bilancio d'esercizio di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. relativo al periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2007 è l'Euro.

1) PRINCIPI CONTABILI

Criteria di valutazione

Principi generali

Il bilancio è stato redatto sulla base del principio del costo storico, eccetto che per la valutazione al *fair value* di alcuni strumenti finanziari. I principali principi contabili adottati sono esposti qui di seguito.

Come menzionato in precedenza, i principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio non differiscono da quelli applicati a partire dalla data di adozione degli IFRS.

Attività immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili ed atte a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente sulla vita utile.

Le licenze acquistate e relative a software vengono capitalizzate sulla base dei costi sostenuti per il loro acquisto e per il portarle in uso. L'ammortamento è calcolato col metodo lineare sulla loro stimata vita utile.

I costi associati con lo sviluppo e la manutenzione dei programmi software sono contabilizzati come costo quando sostenuti. I costi che sono direttamente associati con la produzione di prodotti software unici ed identificabili controllati dalla Società e che genereranno benefici economici futuri con orizzonte temporale superiore ad un anno vengono contabilizzati come immobilizzazioni immateriali.

Attività immateriali generate internamente – costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali internamente generate derivanti dallo sviluppo dei prodotti di Panariagroup sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);
- è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;
- i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili dei prodotti cui si riferiscono.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

Marchi e brevetti

I marchi e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni per perdite di valore. Il costo ricomprende, la miglior stima, se di ammontare significativo, dei costi di smantellamento e rimozione del bene e dei costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

Per alcune immobilizzazioni materiali in sede di transizione agli IFRS, anziché il costo originario alla data di acquisto del bene, la Società ha deciso di adottare il valore rivalutato in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione, in quanto alla data di riferimento delle rivalutazioni applicate il nuovo valore dei beni approssimava il valore di mercato degli stessi.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti. In particolare gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, sul costo dei beni al netto dei relativi valori residui, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali (principali categorie):

Categoria	Aliquota
Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	10 %-15 %
Attrezzature industriali	25 %
Macchine elettroniche	20% - 25%
Mobili e arredamento sala mostra	10% - 15%
Automezzi	25%

I terreni non vengono ammortizzati.

L'ammortamento comincia quando le attività sono pronte per l'uso.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi distintamente identificabili la cui vita utile differisca significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Partecipazioni in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo storico.

Perdite di valore ("Impairment")

Ad ogni data di bilancio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e finanziarie per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività a vita utile indefinita, ad oggi riferibili esclusivamente all'avviamento eventualmente insito nel valore delle partecipazioni, vengono assoggettate al test di *impairment* annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da immobilizzazioni iscritte in sede di transizione agli IFRS al costo rivalutato come sostituto del costo, nel qual caso il ripristino di valore è imputato alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Leasing

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della

Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio, a meno che essi non siano attribuibili a specifiche attività, nel qual caso essi sono capitalizzati in accordo con le politiche generali della Società sugli oneri finanziari (si veda nel seguito).

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore fra costo e valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati al valore nominale ridotto da una appropriata svalutazione per riflettere la stima delle perdite su crediti. Appropriate svalutazioni per stimare gli ammontari non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra il valore di carico dei crediti e il valore attuale dei flussi di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato all'iscrizione iniziale.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al *fair value*. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel *fair value* sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto

economico del periodo.

Disponibilità liquide

La voce relativa alle disponibilità liquide include la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Strumenti derivati

Le attività della Società sono esposte primariamente a rischi finanziari da variazioni nei tassi di cambio. La Società utilizza strumenti derivati per coprire i rischi derivanti da variazioni delle valute estere in certi impegni irrevocabili e in operazioni future previste. Ancorché tali strumenti derivati non siano detenuti con scopi di negoziazione, bensì esclusivamente al fine di fronteggiare i suddetti rischi di cambio, essi non possiedono i requisiti richiesti dallo IAS 39 per poter essere definiti di copertura.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al *fair value* alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Accantonamenti

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima della Direzione dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

Benefici ai dipendenti successivi al rapporto di lavoro

I pagamenti per piani a contributi definiti sono imputati al conto economico nel periodo in cui essi sono dovuti; rientrano in questa fattispecie i versamenti al fondo integrativo Foncer e, a partire dal 2007, i versamenti al TFR, a seguito delle modifiche apportate alla disciplina del Fondo Trattamento di Fine Rapporto introdotte dalla Legge Finanziaria.

Per i piani a benefici definiti, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni periodo. Gli utili e le perdite attuariali che eccedono il 10 % del valore attuale delle passività a benefici definiti della Società sono ammortizzati lungo il periodo della stimata vita lavorativa media dei dipendenti partecipanti al programma.

Il costo relativo alle prestazioni di lavoro passate è rilevato immediatamente nella misura in cui i benefici sono già maturati o altrimenti viene ammortizzato a quote costanti entro il periodo medio nel quale si prevede che i benefici matureranno.

Le passività per benefici successivi al rapporto di lavoro rilevate in bilancio rappresentano il valore attuale delle passività per i piani a benefici definiti rettificata per tener conto degli utili e le perdite attuariali non rilevati e dei costi relativi alle prestazioni di lavoro passate

non rilevati. Le eventuali attività nette risultanti da tale calcolo sono limitate al valore delle perdite attuariali non rilevate e al costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevate, più il valore attuale degli eventuali rimborsi e delle riduzioni nelle contribuzioni future al piano.

Rientrano nella fattispecie dei piani a benefici definiti gli accantonamenti effettuati fino al 31 dicembre 2006 a titolo di Trattamento di Fine Rapporto.

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto. Questi ultimi sono definiti come quei contratti che danno diritto a beneficiare degli interessi residui nelle attività della Società dopo aver dedotto le sue passività. I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti di patrimonio netto sono indicati nel prosieguo.

Strumenti rappresentativi di patrimonio netto

Gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi dalla Società sono rilevati in base all'importo incassato, al netto dei costi diretti di emissione.

Prestiti bancari

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione e successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Azioni proprie

Le azioni proprie e gli utili e le perdite realizzate dalla loro alienazione sono imputati direttamente alle riserve del patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valute diverse dall'euro sono inizialmente rilevate ai cambi alle date delle stesse. Alla data di bilancio le attività e le passività monetarie denominate nelle succitate valute sono riespresse ai cambi correnti a tale data. Le attività non monetarie espresse a *fair value* che sono denominate in valuta estera sono convertite ai cambi in essere alla data in cui furono determinati i *fair value*. Le differenze di cambio emergenti dalla

regolazione delle poste monetarie e dalla riesposizione delle stesse ai cambi correnti alla fine dell'esercizio sono imputate al conto economico dell'esercizio, ad eccezione delle differenze cambio su attività non monetarie espresse a *fair value* in cui le variazioni di *fair value* sono iscritte direttamente a patrimonio netto, così come la componente cambi.

Le differenze cambio originate da finanziamenti infragruppo in valuta vengono contabilizzate, come previsto dallo IAS 21, a conto economico.

Contributi pubblici

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono trattati come proventi differiti.

Imposte

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e anticipate/differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio. Il reddito imponibile differisce dal risultato riportato nel conto economico poiché esclude componenti positivi e negativi che saranno tassabili o deducibili in altri esercizi e esclude inoltre voci che non saranno mai tassabili o deducibili. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite sono le imposte che ci si aspetta di pagare o di recuperare sulle differenze temporanee fra il valore contabile delle attività e delle passività di bilancio e il corrispondente valore fiscale utilizzato nel calcolo dell'imponibile fiscale, contabilizzate secondo il metodo della passività di stato patrimoniale. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili. Tali attività e passività non sono rilevate se le differenze temporanee derivano da avviamento o dall'iscrizione iniziale (non in operazioni di aggregazioni di imprese) di altre attività o passività in operazioni che non hanno influenza né sul risultato contabile né sul risultato imponibile.

Le passività fiscali differite sono rilevate sulle differenze temporanee imponibili relative a partecipazioni in imprese controllate, collegate e a controllo congiunto, ad eccezione dei casi in cui la Società sia in grado di controllare l'annullamento di tali differenze temporanee e sia probabile che queste ultime non si annulleranno nel prevedibile futuro.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Principi contabili significativi basati sull'utilizzo di processi di stima

La predisposizione del bilancio d'esercizio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie – Stima del grado di recuperabilità

La Società ha pagato, nell'ambito di acquisizioni di società, dei valori a titolo di avviamento. Le immobilizzazioni finanziarie vengono, almeno annualmente, assoggettate ad *impairment test*, conformemente alle indicazioni previste dallo IAS n.36, sulla base delle previsioni dei flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi. Nel caso gli scenari futuri aziendali e di mercato risultassero differenti rispetto a quelli ipotizzati al fine dell'elaborazione delle previsioni, il valore delle immobilizzazioni finanziarie potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Valorizzazione magazzino e fondo svalutazione

La Società valorizza le rimanenze di magazzino al minore tra il valore di costo e quello di presumibile realizzo, in base a valutazioni sull'andamento atteso del mercato e sviluppando ipotesi circa la realizzabilità futura del valore delle rimanenze. Nel caso le condizioni effettive di mercato fossero più sfavorevoli rispetto a quelle previste dalla Società, il valore delle rimanenze potrebbe essere soggetto a svalutazioni.

Fondo svalutazione crediti

Allo scopo di determinare il livello appropriato dei fondi svalutazioni crediti la Società valuta la possibilità di incasso dei crediti sulla base della solvibilità di ogni debitore. La qualità delle stime dipende dalla disponibilità di informazioni aggiornate circa la solvibilità del debitore.

Imposte anticipate

La contabilizzazione delle imposte anticipate (differite attive) è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione di tale attivo.

Passività Potenziali

La Società, in relazione a eventuali procedimenti, cause legali ed altre pretese, allo scopo di determinare il livello appropriato di fondi per rischi ed oneri relativi a tali passività potenziali, esamina la fondatezza delle pretese adottate dalle controparti e la correttezza del proprio operato e valuta l'entità delle eventuali perdite risultanti dagli esiti potenziali.

Inoltre la Società si consulta con i consulenti legali in merito alle problematiche relative a contenziosi che sorgono nel corso dello svolgimento dell'attività della Società. La determinazione dell'importo dei fondi per rischi ed oneri eventualmente necessari per le passività potenziali viene eseguita dopo un'attenta analisi di ciascuna categoria problematica. La determinazione degli importi necessari per i fondi rischi ed oneri è potenzialmente soggetta a modifiche future sulla base di eventuali nuovi sviluppi in ogni problematica.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti – Operazioni atipiche e/o inusuali

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, in presenza di eventi ed operazioni significative non ricorrenti e/o operazioni atipiche/inusuali, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che tali eventi hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Parti correlate

Conformemente a quanto previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006, le note illustrative riportano informazioni sull'incidenza che le operazioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari della Società.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati nel 2007

Nel mese di agosto 2005 lo IASB ha emesso il nuovo principio contabile IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative ed un emendamento complementare allo IAS 1 – Presentazione del bilancio: informazioni integrative relative al capitale aventi efficacia a partire dal 1° gennaio 2007. Il principio IFRS 7 richiede informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari. L'emendamento allo IAS 1 introduce, invece, requisiti relativi alle informazioni da fornire circa il capitale di un'impresa e non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione o classificazione di tali poste.

Interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2007 non rilevanti

Le seguenti interpretazioni, applicabili a partire dal 1° gennaio 2007 disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società:

- IFRIC 7 – Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate;
- IFRIC 8 – Ambito di applicazione dell'IFRS 2;
- IFRIC 9 – Valutazione successiva dei derivati impliciti;
- IFRIC 10 Bilanci intermedi e riduzioni durevoli di valore;
- IFRIC 11 – IFRS 2-Transazioni con azioni proprie e del Gruppo;

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

In data 30 novembre 2006 lo IASB ha emesso il principio contabile IFRS 8 – Segmenti operativi che sarà applicabile a partire dal 1° gennaio 2009 in sostituzione dello IAS 14 - Informativa di settore. Il nuovo principio contabile richiede alla società di basare l'informativa di settore sugli elementi che il management utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione dei segmenti operativi sulla base della reportistica interna che è regolarmente rivista dal management al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi di performance. L'adozione del principio non produce alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Si ricorda infine che sono state emesse le seguenti interpretazioni che disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società:

- IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione (applicabile dal 1° gennaio 2008 e non ancora omologato dall'Unione Europea);
- IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione dei clienti (applicabile dal 1° gennaio 2009 e non ancora omologato dall'Unione Europea).

Rischi finanziari e strumenti derivati

La Società è esposta ad una varietà di rischi di natura commerciale e finanziaria che vengono monitorati e gestiti a livello centrale e, tuttavia, non utilizza sistematicamente strumenti finanziari derivati al fine di minimizzare gli impatti di tali rischi sui suoi risultati.

I rischi di mercato cui la Società è esposta si possono dividere nelle seguenti categorie:

a) Rischio di cambio

La Società opera su mercati internazionali e regola le proprie transazioni commerciali in Euro e, con riferimento alle valute estere, principalmente in dollari USA.

Il rischio di cambio deriva principalmente da operazioni di vendita di prodotti finiti sul mercato statunitense, parzialmente attenuato dal fatto che gli acquisti di materie prime, in particolar modo le argille, sono regolati in dollari.

In alcuni casi, la Società ha posto in essere operazioni di copertura del rischio di cambio attraverso operazioni di finanza derivata, quali interest rate swap e opzioni di vendita di valuta.

b) Rischio di credito

La Società tratta solo con clienti noti e affidabili. La Società ha in essere procedure di assegnazione di fido per ogni cliente che garantiscono di limitare l'esposizione massima per ogni posizione. Inoltre, la Società attua una politica di larga copertura assicurativa sui crediti verso clienti esteri.

Non vi sono concentrazioni significative del rischio di credito nella Società.

c) Rischio di tasso di interesse

I rischi relativi a cambiamenti dei tassi di interesse si riferiscono ai finanziamenti. I finanziamenti a tasso variabile espongono la Società al rischio di variazione dei flussi di cassa dovuti agli interessi. I finanziamenti a tasso fisso espongono la Società al rischio di cambiamento del fair value dei finanziamenti stessi.

L'esposizione debitoria della Società è prevalentemente a tasso variabile.

2) ALTRE INFORMAZIONI

Modalità di esposizione delle Note Illustrative al bilancio d'esercizio

Ai fini di una migliore comprensione tutti gli importi di seguito riportati vengono esposti in migliaia di Euro, salvo se diversamente indicato.

3) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

1. ATTIVITA' CORRENTI

1.a Rimanenze

Al 31 dicembre 2007, tale voce è così composta

	31/12/2007	31/12/2006
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.154	6.277
Prodotti in corso di lavorazione	522	551
Prodotti finiti	87.065	85.583
Immobili destinati alla vendita	183	-
	93.924	92.411

L'incremento nelle rimanenze (+1,6%) è stato determinato dall'aumento del costo medio degli articoli in stock, a fronte di un lieve calo dei volumi immagazzinati. La crescita del costo medio di magazzino è imputabile prevalentemente alla crescente incidenza di articoli ad alto valore aggiunto.

Le rimanenze sono esposte al netto di un fondo obsolescenza pari a Euro 4.596 migliaia al 31 dicembre 2007 (Euro 3.896 migliaia al 31 dicembre 2006), determinato sulla base di una analisi effettuata stimando tempi e valori di recupero sulla base dell'esperienza storica e delle prospettive di mercato delle diverse tipologie di prodotti.

Tale fondo obsolescenza si è incrementato nell'esercizio per effetto di accantonamenti complessivi pari a Euro 700 migliaia.

1.b Crediti commerciali

Si riporta di seguito la composizione dei crediti commerciali:

	31/12/2007	31/12/2006
Crediti verso terzi	77.203	78.755
Crediti verso controllate	8.331	2.551
Crediti verso collegate	24	-
Crediti verso controllanti	32	31
Fondo svalutazione crediti	(1.836)	(1.696)
	83.754	79.641

I crediti commerciali netti al 31 dicembre 2007 risultano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

I crediti verso società controllate, pari a Euro 8.331 migliaia, si riferiscono a cessioni di prodotti finiti a Lea North America LLC. e Florida Tile Inc..

Il significativo incremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile prevalentemente al rilevante volume di prodotti finiti realizzati in Italia e destinati al marchio Florida Tile, in sostituzione di alcune linee di prodotto che precedentemente la società statunitense acquistava da fornitori terzi e in attesa della partenza a regime (avvenuta a Settembre

2007) della nuova linea di gres porcellanato realizzata nello stabilimento di Florida Tile Inc..

La voce "Crediti verso terzi" include circa Euro 2.325 migliaia di crediti scaduti da oltre 120 giorni (pari a circa il 3,0% del monte crediti totale); a fronte dei quali è stanziato un fondo svalutazione di Euro 1.836 migliaia. L'ammontare del fondo riflette una stima economica del valore di recupero dei crediti, sulla base delle informazioni disponibili al momento della redazione del bilancio.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 la Società non ha effettuato operazioni di cessione crediti.

Si precisa che, al 31 dicembre 2007, l'incasso di crediti verso clienti per Euro 1.686 migliaia risultava garantito da "promesse di vendita" di appartamenti.

1.c Crediti tributari

Si riporta di seguito la composizione dei crediti tributari:

	31/12/2007	31/12/2006
Crediti IVA	4.062	2.945
Altri crediti verso Erario	750	41
	4.812	2.986

La posizione IVA della Società è normalmente a credito per effetto, prevalentemente, dell'elevata incidenza delle esportazioni.

Il credito IVA include Euro 203 migliaia chiesti a rimborso e relativi all'IVA non detratta sulle autovetture per gli anni dal 2003 al 2006, ai sensi del d.lgs. 258/06

Gli "Altri crediti verso Erario" includono circa Euro 300 migliaia relativi al recupero delle accise sul gas corrisposte sui consumi del periodo Giugno 2007-Dicembre 2007 e recuperabili ai sensi del d.lgs. 26/07 e circa Euro 300 migliaia del credito d'imposta del 10% spettante per le attività di ricerca industriale.

Tale voce non include poste aventi problemi di esigibilità.

1.d Altre attività correnti

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Anticipi a Istituti Previdenziali	61	74
Anticipi a fornitori	856	461
Premi da fornitori e note di accredito da ricevere	421	276
Prestiti a dipendenti e terzi	213	194
Strumenti di finanza derivata – Fair value positivo	280	162
Altri minori	9	5
Totale “Altri crediti” correnti	1.840	1.172
- ratei e risconti su assicurazioni	-	188
- risconti su sponsorizzazioni	-	20
- altri ratei	143	121
Totale “Ratei e risconti attivi” correnti	143	329
	1.983	1.501

La voce “Altri ratei” include prevalentemente costi di manutenzione e noleggio di competenza del 2008.

1.e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce si compone come segue:

	31/12/2007	31/12/2006
Depositi bancari e postali	1.193	1.259
Assegni	-	59
Denaro e valori in cassa	25	13
	1.218	1.331

La dinamica finanziaria dell'esercizio 2007, comparata con l'esercizio 2006 è esposta nel Rendiconto Finanziario riportato all'interno della sezione relativa ai prospetti contabili.

- **ATTIVITA' NON CORRENTI**

2.a Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2007 la voce "Immobilizzazioni immateriali" è pari a Euro 1.096 migliaia, in linea con il valore esposto al 31 dicembre 2006 (Euro 1.034 migliaia)
Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

2.b Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle Immobilizzazioni materiali a fine esercizio è il seguente

	31/12/2007	31/12/2006
Terreni e fabbricati	768	768
Impianti e macchinari	35.919	37.862
Attrezzature e altri beni	7.497	6.287
Immobilizzazioni in corso	144	1.025
	44.328	45.942

Le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio possono essere così sinteticamente riassunte:

Saldo al 1/1/2007	45.942
Incrementi per acquisti	8.393
Decrementi netti per dismissioni	(91)
Decrementi per ammortamenti	(9.916)
Saldo al 31/12/2007	44.328

Le movimentazioni di dettaglio intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate in allegato.

I principali investimenti dell'esercizio riguardano i seguenti reparti:

- investimenti nei reparti "Impasti" per Euro 616 migliaia
- investimenti nei reparti "Pressa" per Euro 917 migliaia
- investimenti nei reparti "Smalteria" per Euro 1.590 migliaia
- investimenti nei reparti "Forno" per Euro 173 migliaia
- investimenti nei reparti "Scelta" per Euro 499 migliaia
- investimenti nei reparti "Taglio e rettifica" per Euro 1.223 migliaia
- Investimenti in impianti generali per Euro 1.153 migliaia

Per effetto dell'operazione straordinaria di scissione del patrimonio immobiliare effettuata nel corso del 2004, gli immobili nei quali la Società svolge la propria attività sono condotti in locazione, in quanto di proprietà di Immobiliare Gemma S.p.A. (entità correlata).

2.c Immobilizzazioni finanziarie

Al 31 dicembre 2007, le Immobilizzazioni finanziarie risultavano così composte

	31/12/2007	31/12/2006
Partecipazioni in imprese controllate	78.067	58.369
Altre Partecipazioni	4	5
	78.071	58.374

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" si compone come segue:

	31/12/2007	31/12/2006
Gres Panaria Portugal S.A.	44.348	53.348
Panariagroup USA	32.480	5.021
Montanari Francesco srl	1.239	-
	78.067	58.369

Nel corso dell'esercizio sono intervenute alcune modifiche nella composizione delle partecipazioni, in particolare:

- La società Gres Panaria Portugal ha parzialmente restituito i conferimenti effettuati tra il 2002 e nel 2003, per un ammontare complessivo di Euro 9 milioni.
- Incremento della partecipazione in Panariagroup USA di Euro 27.459 migliaia; tale variazione è stata determinata per Euro 15.216 migliaia dalla conversione in capitale proprio del finanziamento attivo in essere verso Florida Tile Inc. al 31 dicembre 2006 e per la restante parte da ulteriori versamenti in conto capitale effettuati nel corso del 2007.
- Acquisizione della Partecipazione in "Montanari Francesco srl" per una quota del 90%. La società svolge attività di vendita al dettaglio di materiale ceramico ed è ubicata nella provincia di Bologna. In relazione al contratto stipulato, si rende noto che esiste un diritto di opzione (con scadenza 1 ottobre 2009) per entrambi i contraenti per la cessione del restante 10%, con obbligo di acquisto / vendita per la controparte in caso di esercizio di tale diritto. Il prezzo dell'eventuale transazione è già stato fissato contrattualmente in Euro 151 migliaia.

Di seguito riportiamo l'elenco indicante per ciascuna impresa controllata le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto 5:

	Capitale Sociale K EUR / K USD	Valore all'Equity Method (1) K EUR	Utile / Perdita 2007 KEUR	% Partecip.	Importo in bilancio K EUR
Gres Panaria Portugal S.A	16.500 Eur	67.191	7.868	100 %	44.348
Panariagroup USA (2)	45.000 Usd	24.009	(3.411)	100 %	32.480
Montanari Francesco srl	48 Eur	1.244	63	90 %	1.239

(1) Tali valori tengono conto delle rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato

(2) I dati Panariagroup USA si riferiscono al sub-consolidato facente capo alla sub-holding americana e pertanto inclusivo delle società Florida Tile e Lea North America

La Società ha provveduto ad effettuare l'impairment test per verificare il grado di recuperabilità degli avviamenti pagati per le partecipazioni di cui sopra.

Da tali test non sono emerse problematiche.

Riportiamo le principali ipotesi adottate nei test di impairment effettuati:

Gres Panaria Portugal

	Free risk rate	Market risk premium	Beta	Costo capitale di terzi	WACC	NOPLAT (€/mln)
2008	4,7%	4,0%	1,20	4,8%	7,5 %	8,6
2009	4,7%	4,0%	1,20	4,8%	7,5 %	9,0
2010	4,7%	4,0%	1,20	4,8%	7,5 %	9,3
2011	4,7%	4,0%	1,20	4,8%	7,5 %	9,8

NOPLAT = 'Net operating profit Less Adjusted Tax' = Margine operativo al netto delle imposte

Pertanto, a fronte di un valore complessivo di carico contabile della partecipazione in Gres Panaria Portugal di Euro 44,3 milioni, emerge, dalle risultanze dei test sopramenzionati, un Equity value pari ad Euro 129,4 milioni.

Panariagroup USA

I parametri utilizzati per il test impairment di Panariagroup USA

	Free risk rate	Market risk premium	Beta	Costo capitale di terzi	WACC	NOPLAT (\$/mln)
2008	4,7%	4,0%	1,20	5,9%	7,7 %	0,1
2009	4,7%	4,0%	1,20	5,9%	7,7 %	1,9
2010	4,7%	4,0%	1,20	5,9%	7,7 %	3,3
2011	4,7%	4,0%	1,20	5,9%	7,7 %	5,5

NOPLAT = 'Net operating profit Less Adjusted Tax' = Margine operativo al netto delle imposte

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'Equity Value di Panariagroup USA risulta pari a circa USD 53,5 milioni a fronte di un valore di carico contabile della partecipazione pari complessivamente a circa USD 42,5 milioni.

Montanari Francesco srl

I parametri utilizzati per il test impairment di Montanari Francesco srl

	Free risk rate	Market risk premium	Beta	Costo capitale di terzi	WACC	NOPLAT (€/mln)
2008	4,7%	4,0%	1,20	4,8%	7,5 %	0,1
2009	4,7%	4,0%	1,20	4,8%	7,5 %	0,1
2010	4,7%	4,0%	1,20	4,8%	7,5 %	0,1
2011	4,7%	4,0%	1,20	4,8%	7,5 %	0,1

NOPLAT = 'Net operating profit Less Adjusted Tax' = Margine operativo al netto delle imposte

Sulla base dei parametri sopra indicati, l'Equity Value di "Montanari Francesco srl" risulta pari a circa Euro 2,0 milioni a fronte di un valore di carico contabile della partecipazione pari complessivamente a circa Euro 1,2 milioni.

Il WACC utilizzato ai fini dell'*impairment test* risulta allineato alla misura determinata da primari investitori istituzionali per il Gruppo.

In termini di garanzie ottenute in sede di acquisizione si rileva che:

- relativamente alla società Maronagres (ora fusa in Gres Panaria Portugal S.A.) si precisa che eventuali passività originate da eventi antecedenti l'acquisizione da parte della Società sono garantiti dalle seguenti garanzie bancarie rilasciate in favore della Società dai venditori:
 - garanzia bancaria, escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di credito portoghese per Euro 500 migliaia, della durata di 7 anni, che scadrà il 21/10/2009;
 - garanzia personale rilasciata dai precedenti soci per Euro 800 migliaia, della durata di 7 anni, che scadrà il 21/10/2009.
- Relativamente alla società Novagres (ora fusa in Gres Panaria Portugal S.A.), il venditore ha fornito le usuali garanzie a fronte di eventuali passività connesse alla precedente gestione; tali garanzie sono assistite da una fidejussione bancaria escutibile a prima richiesta, rilasciata da primario Istituto di credito portoghese per Euro 400 migliaia, della durata di 4 anni, che scadrà il 31/12/2009.
- Relativamente alla acquisizione di Florida Tile, le usuali garanzie previste contrattualmente connesse alla precedente gestione sono assistite da un deposito vincolato fino al 24/2/2008 (cosiddetto "Escrow account"), in capo alla società controllata indirettamente Florida Tile Inc.
- Con riferimento alla acquisizione del 90% delle quote nella società "Montanari Francesco srl", la parte venditrice ha rilasciato a tutela delle usuali garanzie contrattuali una fidejussione con scadenza 30 settembre 2012, per un valore complessivo di Euro 1 milione, con riduzione annuale del 20%.

2.d Crediti per imposte anticipate

Tale voce presenta i seguenti saldi nei periodi di riferimento:

	31/12/2007	31/12/2006
<i>Crediti per Imposte Anticipate</i>	-	-

Il saldo tra imposte differite attive e differite passive risulta a debito, sia al 31 dicembre 2006 che al 31 dicembre 2007.

2.e Altre attività non correnti

	31/12/2007	31/12/2006
Finanziamenti attivi infra-gruppo	2.977	15.216
Altre attività non correnti	84	123
	3.061	15.339

La voce "Finanziamenti attivi infra-gruppo" si riferisce a finanziamenti erogati dalla Società alla controllata indirettamente Florida Tile Inc. nell'ultimo trimestre 2007. I finanziamenti sono stati concessi ad un tasso indicizzato all'andamento del LIBOR.

La consistente riduzione rispetto all'esercizio precedente è stata determinata dalla conversione in capitale proprio del finanziamento in essere al 31/12/2006, avvenuta nel corso del 2007.

La voce "Altre attività non correnti" si riferisce prevalentemente a depositi cauzionali su utenze.

4) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

PASSIVITA' CORRENTI

3.a Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti di natura finanziaria a breve termine sono così suddivisibili:

	31/12/2007	31/12/2006
Conti correnti passivi	12.499	1.988
Anticipi su operazioni export	36.676	43.795
Finanziamenti a medio - lungo termine	2.146	475
	51.321	46.258

La dinamica finanziaria dell'esercizio 2007, comparata con l'esercizio 2006 è esposta nel Rendiconto Finanziario riportato all'interno della sezione relativa ai prospetti contabili.

Alla data del 31 dicembre 2007, gli affidamenti bancari concessi dalle banche alla Società ammontavano complessivamente a Euro 178.321 migliaia, utilizzati per Euro 49.175 migliaia.

La voce "Finanziamenti a medio - lungo termine" si riferisce per Euro 147 migliaia alla quota a breve del finanziamento del Ministero dell'Industria, per Euro 332 migliaia alla quota a breve del finanziamento concesso dalla Simest S.p.A. per il progetto di penetrazione commerciale negli USA da parte della Lea North America Inc e per Euro 1.667 migliaia alla quota corrente di un mutuo chirografario sottoscritto nel 2006; le tre operazioni sono più diffusamente commentate nella sezione "Debiti verso banche e altri finanziatori" delle Passività non correnti.

3.b Debiti commerciali

Si riporta di seguito l'andamento dei debiti commerciali:

	31/12/2007	31/12/2006
Debiti commerciali	50.523	51.782

I debiti commerciali si riferiscono a debiti verso fornitori per l'acquisto di beni e servizi per l'attività ordinaria di impresa.

3.c Debiti tributari

La voce è così formata:

	31/12/2007	31/12/2006
Ritenute d'acconto	1.980	1.835
Imposte sui redditi	105	(1.170)
Altre minori	-	26
	2.085	691

La voce "Imposte sui redditi" si riferisce al saldo tra gli acconti versati nel corso dell'esercizio e le imposte di competenza dell'esercizio: il saldo del 2006, benché a credito, era esposto nella voce "Debiti tributari" in quanto compensabile con le ritenute d'acconto.

Si rileva che a partire dalla dichiarazione fiscale 2008 (redditi 2007), e per il prossimo triennio, la Società sarà inclusa nel consolidato fiscale facente capo alla società controllante Finpanaria e che include anche la società correlata Immobiliare Gemma. Il debito per "imposte sui redditi" è pertanto un debito verso la società controllante, che, in qualità di Capogruppo, è preposta alla gestione dei rapporti finanziari con l'Erario.

La Società ha tuttora soggetti a definizione da parte delle autorità fiscali gli esercizi 2003 e seguenti. La Direzione della Società, con il supporto dei suoi consulenti fiscali, ritiene che dalla definizione di tali esercizi non possano emergere significative passività che non siano già riflesse nel bilancio d'esercizio.

3.d Altre passività correnti

Al 31 dicembre 2007, sono così composte:

	31/12/2007	31/12/2006
Debiti verso Istituti Previdenziali	3.113	2.586
Debiti verso dipendenti	3.907	3.610
Debiti per premi a clienti	4.582	4.383
Debiti verso agenti	9.958	10.052
Strumenti di finanza derivata – Fair value negativo	1	1
Altri minori	750	958
Totale debiti correnti	22.311	21.590
Ratei su interessi passivi	25	83
Altri minori	2	20
Totale "Ratei e risconti passivi" correnti	27	103
	22.338	21.693

- **PASSIVITA' NON CORRENTI**

4.a Fondo TFR

L'ammontare della passività connessa al Trattamento di fine rapporto è esposta di seguito:

	31/12/2007	31/12/2006
Fondo TFR	7.059	7.248

Il fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 è stato valutato conformemente al principio IAS 19, nel quale si collocava nella categoria dei "piani a benefici definiti"; e pertanto valutato mediante il metodo attuariale della proiezione unitaria del credito.

A partire dal 1 gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso quest'ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

Come conseguenza di tale riforma, sono state modificate alcune assunzioni che venivano utilizzate precedentemente, in particolare le principali conseguenze derivanti dall'applicazione della nuova normativa sono:

- un diverso trattamento delle quote TFR maturate prima e dopo il 31/12/2006: le quote post-2006 sono considerate un Defined Contribution Plan (costo direttamente a Conto Economico senza necessità di conteggi attuariali), mentre le quote maturate fino al 31/12/2006 rimangono un Defined Benefit Plan (e soggette a calcolo attuariale).
- è stata esclusa la componente relativa agli incrementi salariali futuri in relazione alle quote maturate fino al 31/12/2006 nel calcolo attuariale. La differenza positiva risultante dal calcolo, pari a Euro 1.285 migliaia è stata trattata come un "curtailment" secondo la definizione del paragrafo 109 dello IAS e di conseguenza contabilizzata a Conto Economico nell'esercizio 2007.
- Le perdite attuariali precedentemente non contabilizzate in applicazione del metodo del corridoio sono state iscritte a Conto Economico nell'esercizio 2007, con un effetto negativo sul risultato del periodo pari a Euro 1.572 migliaia.

La variazione della riforma ha pertanto comportato l'iscrizione a Conto Economico alla voce "Costi per servizi" di una perdita non ricorrente pari a Euro 286 migliaia, non evidenziata separatamente nei prospetti di bilancio, in quanto di ammontare trascurabile rispetto alle dimensioni del Gruppo.

Si riportano di seguito le principali basi tecniche che sono state utilizzate per il calcolo:

Ipotesi demografiche

Età media di pensionamento: 60 anni.

Tasso di mortalità: base Tavole RG48 predisposte da Ragioneria Generale di Stato

Probabilità di cessazione dal servizio per cause diverse dal decesso (calcolata in base ai dati storici degli anni 2004, 2005 e 2006):

Classe di età	Probabilità
0-24	15,8 %
25-29	9,0 %
30-34	7,2 %
35-39	5,7 %
40-49	3,3 %
Oltre 50	3,2 %

Ipotesi finanziarie

Sono stati utilizzati i seguenti *tassi di sconto*, corrispondenti ai rendimenti dei titoli di stato a lungo termine con scadenza corrispondente alla durata residua media di permanenza in servizio di 14 anni, prevista per il personale di Panariagroup, maggiorati di un premio a rischio di 0,3 %:

31/12/2007: tasso di sconto = 5,0 %

31/12/2006: tasso di sconto = 4,5 %

I *tassi di inflazione* considerati corrispondono agli indici dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati pubblicati da ISTAT, in quanto tali indici vengono utilizzati per determinare la rivalutazione del TFR e sono pari al 2,00 % per la valutazione al 31 dicembre 2007 (1,90% al 31 dicembre 2006).

Il *tasso annuo di incremento delle retribuzioni* non ha più rilevanza nel calcolo attuariale, a seguito della nuova normativa relativa al TFR.

Il valore del Fondo TFR alle date di riferimento risulta così determinato (valori in migliaia di Euro):

	31/12/2007	31/12/2006
Valore attuale dell'obbligazione	6.844	8.819
Utili (Perdite) attuariali non riconosciute	215	(1.571)
Valore di bilancio Fondo TFR	7.059	7.248

Si rileva che gli utili attuariali in essere al 31 dicembre 2007 si sono originati nel corso dell'esercizio in quanto, a seguito della riforma del TFR, le perdite attuariali in essere al 31 dicembre 2006 sono state imputate a Conto Economico.

Nel corso dell'esercizio 2007, la movimentazione del fondo risulta essere la seguente:

Valore al 31/12/2006	7.248
Quota imputata a conto economico	671
Quota liquidata nell'esercizio	(860)
Valore del Fondo TFR al 31/12/2007	7.059

Relativamente alla quota imputata al conto economico nel corso dell'esercizio 2007, si precisa che la stessa risulta essere così composta:

Quota imputata a conto economico	384
Perdite attuariali ante 2007 – effetto riforma	1.572
Curtailment – effetto riforma	(1.285)
Quota a conto economico nell'esercizio	671

Relativamente alla quota imputata al conto economico nel 2007, si precisa che fa riferimento solo alla rivalutazione del TFR in essere al 31 dicembre 2006 (imputata negli Oneri finanziari) in quanto, come commentato in precedenza, il TFR maturato a partire dal 1 gennaio 2007 è considerato un Defined Contribution Plan e pertanto è imputato direttamente a Conto Economico senza transitare dal fondo.

4.b Fondo per imposte differite

Si riepiloga di seguito il dettaglio:

	31/12/2007	31/12/2006
Differite passive :		
- per ammortamenti anticipati	2.973	2.649
- valutazione TFR metodo IFRS	369	586
- valutazione Fondo Ind. Suppletiva. metodo IFRS	406	391
- valutazione Magazzino	2.341	2.778
Totale imposte differite	6.089	6.404
Differite attive:		
- per fondi tassati	(2.573)	(2.245)
- per manutenzioni eccedenti	(89)	(187)
- per oneri di quotazione capitalizzati	(260)	(617)
- delta cambi da valutazione	(269)	(560)
- altri minori	(89)	-
Totale imposte anticipate	(3.280)	(3.609)
Fondo imposte differite	2.809	2.795

Si rileva che per effetto della variazione delle nuove aliquote di tassazione IRES (da 33% a 27,50%) e IRAP (da 4,25% a 3,90%), apportata con la Legge Finanziaria, sono stati adeguati i calcoli della fiscalità differita in accordo con i principi contabili di riferimento. La riduzione delle aliquote ha determinato una componente positiva di reddito quantificata in Euro 517 migliaia ed iscritta nella voce "Imposte sul reddito" del Conto Economico.

4.c Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono così composti:

	31/12/2007	31/12/2006
Fondo imposte	3.535	3.335
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	2.399	2.230
Altri fondi	327	332
	6.261	5.897

Il fondo imposte, pari a Euro 3.535 migliaia, è stato stanziato a copertura del rischio di restituzione dell'agevolazione fiscale prevista per le società neo-quotate nel 2004 e di cui Panariagroup ha beneficiato in tale esercizio. Tale agevolazione consisteva nella riduzione della aliquota IRES dal 33% al 20% e, relativamente all'esercizio 2004 anche alla deduzione per un anno dall'imponibile, di un importo corrispondente alle spese sostenute per ottenere l'ammissione alla quotazione.

L'agevolazione fiscale in questione è stata dichiarata illegittima dalla Commissione Europea, in quanto non conforme alle regole del trattato UE in materia di aiuti di stato ed, alla data attuale, risulta pendente un ricorso del Governo Italiano a fronte di tale decisione.

Nel corso del 2006, l'Agenzia delle Entrate di Mirandola ha notificato la richiesta di pagamento delle somme dovute e dei relativi interessi, attraverso un atto atipico denominato "Recupero aiuti di stato C8/2004"

A seguito di tale notifica, Panariagroup ha provveduto a ricorrere presso la Commissione Tributaria Provinciale di Modena per impugnare l'atto.

In data 7 febbraio 2007 si è tenuta l'udienza per la sospensione cautelare dell'atto, con esito positivo per Panariagroup.

In data 19 dicembre 2007 si è tenuta un'ulteriore udienza presso la Commissione Tributaria di Modena, per la trattazione del merito dell'atto atipico, il cui esito non è ancora stato comunicato.

Il fondo rischi esposto nel Bilancio d'esercizio, riflette la miglior stima della differenza tra l'onere fiscale esposto nel bilancio al 31 dicembre 2004 per imposte correnti e differite, ed il corrispondente onere fiscale nell'ipotesi di assenza delle suddette agevolazioni, maggiorata degli eventuali interessi dovuti. Pertanto, in caso di esito negativo della controversia, la Società non prevede di dover sostenere passività di importo significativo non riflesse nel bilancio d'esercizio.

L'incremento dell'esercizio, pari a Euro 200 migliaia riflette l'adeguamento del calcolo degli eventuali interessi dovuti.

In termini di imposte correnti la Società ha ritenuto corretto iscrivere per l'esercizio 2005 e per l'esercizio 2006 l'onere calcolato nell'ipotesi in cui tale agevolazione fiscale risulti alla fine non applicabile per la dichiarazione dei redditi relativa a tale esercizio.

La passività connessa al fondo Indennità Suppletiva di Clientela è stata attualizzata considerando i seguenti tassi di attualizzazione, pari alla media dei rendimenti lordi dei BTP a 10 anni:

31 dicembre 2005	3,52 %
31 dicembre 2006	3,99 %
31 dicembre 2007	4,51 %

I tassi di attualizzazione sono stati applicati ad una proiezione dei flussi di cassa futuri previsti a titolo di indennità suppletiva di clientela determinati analizzando la serie storica dei pagamenti a tale titolo degli ultimi 5 anni. Ai fini prudenziali si è stimato un limite massimo di 20 anni nella determinazione del periodo in cui avverranno le liquidazioni relative a tale fondo, nonostante parte preponderante della rete di agenzia sia rappresentata da società giuridiche.

La Società, alla data attuale, non ha in essere controversie o contenziosi per i quali si configuri l'esistenza di passività potenziali, ancorché non probabili, tali da richiedere una menzione nelle presenti note illustrative.

4.d Debiti verso banche e altri finanziatori

I debiti di natura finanziaria a medio-lungo termine sono così suddivisibili:

	31/12/2007	31/12/2006
Finanziamenti a medio - lungo termine	28.976	20.791
Finanziamenti agevolati	996	1.327
	29.972	22.118

La voce "Finanziamenti a medio-lungo termine" si riferisce:

- per Euro 643 migliaia ad un finanziamento del Ministero dell'Industria, avente importo originario di Euro 1.458 migliaia, ad un tasso fisso del 3,425% e avente scadenza 18 aprile 2012. Su tale finanziamento non grava alcuna garanzia reale.
- Per Euro 18,3 milioni ad un mutuo chirografario acceso nel corso del 2006, avente importo originario Euro 20 milioni, ad un tasso variabile legato all'Euribor e avente scadenza 30 giugno 2014. Su tale mutuo non sussistono garanzie a favore dell'istituto di credito. Nel corso del 2008 sono previste le prime quote di rimborso, pertanto il loro valore, pari a Euro 1,7 milioni è esposto nei "Debiti verso banche a breve".
- Per Euro 10 milioni ad un mutuo chirografario acceso nell'esercizio, ad un tasso variabile legato all'Euribor e avente scadenza 31 dicembre 2013. Il rimborso della quota capitale inizia a partire dal 2009.

La voce "Finanziamenti agevolati" si riferisce interamente al debito relativo ad un finanziamento legato al progetto di penetrazione commerciale di Lea North America Inc. al tasso fisso del 1,34% e con scadenza oltre 5 anni. Il finanziamento risulta garantito da fideiussioni rilasciate a favore di Panariagroup da parte di un primario Istituto di Credito.

La riduzione rispetto al 31 dicembre 2006 si riferisce meramente alla riclassifica nei "Debiti verso banche a breve" per tenere conto delle prime scadenze di rimborso.

Con riferimento alle informazioni richieste dall'IFRS 7, si riporta di seguito la sintesi delle scadenze previste dai piani di ammortamenti dei debiti finanziari sopra riportati:

	31/12/2007
2008	2.146
2009	5.818
2010	5.823
2011	5.829
2012	5.502
2013	5.333
2014	1.667
Medio / Lungo	29.972
Debiti finanziari	32.118

La Società non ha in essere *negative pledges* e *covenants* su posizioni debitorie esistenti alla data di chiusura dell'esercizio.

4.e Altre passività non correnti

Tale voce si compone prevalentemente di debiti verso fornitori con scadenza oltre i 12 mesi, e relativi a forniture di impianti e macchinari di anni precedenti con dilazione di pagamento concordata oltre l'anno.

5 PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto è così formato:

	31/12/2007	31/12/2006
Capitale sociale	22.678	22.384
Riserva sovrapprezzo azioni	60.783	60.783
Riserva di rivalutazione	4.493	4.493
Riserva legale	2.573	1.955
Altre riserve	39.494	36.946
Utile dell'esercizio	9.794	12.352
	139.815	138.913

La movimentazione del Patrimonio Netto è già riportata all'interno della sezione relativa ai prospetti contabili.

Il Patrimonio Netto esposto nei bilanci al 31 dicembre 2006 e 31 dicembre 2007 include gli effetti della conversione dai principi contabili italiani ai principi contabili internazionali, che sono confluiti nella voce "Altre riserve".

Commentiamo di seguito le principali voci di Patrimonio Netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il capitale sociale è così formato:

	31/12/2007	31/12/2006
Capitale sociale sottoscritto	22.678	22.678
Azioni proprie in portafoglio	-	(294)
	22.678	22.384

Il capitale sociale sottoscritto e versato è formato da nr. 45.355.291 azioni dal valore nominale di 0,50 Euro.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2007 sono state portate a riduzione delle "Altre riserve" anziché a riduzione del "Capitale sociale".

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni accoglie l'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni rispetto al loro valore nominale, e si riferisce:

- Per Euro 5.069 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2000 dalla Capogruppo Panaria Industrie Ceramiche S.p.A.
- Per Euro 53.113 migliaia all'aumento di Capitale Sociale effettuato nel 2004 attraverso l'operazione di Offerta di Sottoscrizione sul mercato azionario.
- Per Euro 2.601 migliaia alla quota di riserva per azioni aggiuntive non utilizzata e relativa alla quota di Patrimonio Netto vincolata al servizio dell'incentivo della Bonus Share, in concomitanza alla operazione di quotazione di Panariagroup.

Riserve di rivalutazione

Ammonta a Euro 4.493 migliaia ed è relativa per Euro 4.103 migliaia alla rivalutazione monetaria dei beni prevista dalla Legge 21.11.2000 n. 342 effettuata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2000 e per Euro 390 migliaia a rivalutazioni effettuate in applicazione di leggi precedenti. Su tali riserve, in sospensione d'imposta, non sono state stanziare imposte differite, non essendo previste operazioni che ne determinino la distribuzione e quindi la relativa tassazione.

Riserva legale

La riserva legale si è incrementato nel corso dell'esercizio per effetto della destinazione di Euro 618 migliaia dall'utile di esercizio 2006.

Altre riserve

Il dettaglio delle "Altre riserve" di Patrimonio Netto è così formato:

	31/12/2007	31/12/2006
Riserva straordinaria	34.697	31.879
Versamento Soci in conto capitale	1.077	1.077
Utili portati a nuovo e altre riserve	3.720	3.990
	39.494	36.946

La consistenza della *Riserva straordinaria* è stata determinata da una variazione in aumento di Euro 3.127 migliaia, generata dalla destinazione dell'utile dell'esercizio 2006, al netto dell'erogazione dei dividendi, e da una seconda variazione, in diminuzione, di Euro 309 migliaia, derivante dall'effetto netto degli acquisti / cessioni di azioni proprie effettuate nel corso dell'esercizio.

La riserva "*Versamento soci in conto capitale*" si riferisce a versamenti effettuati dai soci in esercizi precedenti e non vincolati a futuro aumento capitale sociale.

La voce "Utili portati a nuovo e altre riserve" di Euro 3.720 mila include l'Avanzo di fusione di Euro 3.108 migliaia che riflette la differenza tra il valore di carico delle Partecipazioni delle società incorporate e il rispettivo Patrimonio Netto alla data della fusione avvenuta nel 2004 (pari a Euro 6.062 migliaia), decurtato dalla ricostituzione di riserve non disponibili presenti in capo alle società incorporate.

La variazione di Euro 270 migliaia rispetto al 31 dicembre 2006 deriva dalla variazione della "Riserva per azioni proprie" e dagli utili conseguiti su tale cessione che, conformemente ai principi IFRS, è stato imputato direttamente a Patrimonio Netto.

Relativamente alla movimentazione del patrimonio netto intercorsa nel 2007, analiticamente esposta all'interno dei prospetti contabili, si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per complessivi Euro 8.608 migliaia, in ragione di Euro 0,19 per ciascuna azione ordinaria, in attuazione di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 aprile 2007.

Azioni proprie

Come riportato precedentemente, le azioni proprie detenute in portafoglio sono contabilizzate a decurtazione del Patrimonio Netto, in accordo con i principi contabili di riferimento.

Al 31 dicembre 2007, le azioni proprie in portafoglio sono pari a nr. 107.187, con un valore medio di carico di 5,624 per un controvalore complessivo di Euro 603 migliaia.

Le azioni proprie attualmente detenute sono state acquistate in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea dei soci di Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. in data 26 aprile 2005. Tale delibera è stata successivamente rinnovata nelle Assemblee del 28 aprile 2006 e del 27 aprile 2007.

Con tali delibere l'Assemblea ha deciso:

- di autorizzare, nei limiti di quanto previsto dalle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dai Regolamenti emanati da Borsa Italiana S.p.A. (nonché anche alla luce delle nuove disposizioni comunitarie in materia), uno strumento adeguato per perseguire nell'interesse della Società, le finalità consentite dalla normativa in vigore:
 - a) ad acquistare, per un controvalore massimo non superiore alle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato e per un periodo non superiore a 18 (diciotto) mesi da oggi, azioni proprie, in misura tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è richiesta ad un prezzo non superiore al 10%, e non inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, nonché per i volumi nei limiti di quanto disposto dalla normativa vigente e dai Regolamenti di Borsa Italiana S.p.A. e dalle nuove disposizioni comunitarie in materia;
 - b) ad alienare, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari di volta in volta applicabili e dei regolamenti di Borsa Italiana S.p.A. ed in osservanza delle nuove disposizioni comunitarie in materia, stabilendo i tempi e le modalità esecutive della relativa operazione, le azioni proprie previamente acquistate: i) sulla base del valore attribuito al titolo dal Consiglio di Amministrazione in relazione a parametri oggettivi, eventualmente confermati da stime e relazioni effettuate da soggetti terzi indipendenti, nell'ambito di trattative private e/o di operazioni di finanza straordinaria, senza alcun vincolo temporale; ii) ad un prezzo non inferiore al 10% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di Borsa precedente ogni singola operazione, in relazione alle altre operazioni di acquisto e vendita, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione;

Riportiamo di seguito l'analisi della disponibilità delle riserve in ottemperanza all'articolo 2427 del Codice Civile:

riepilogo delle utilizzazioni effettuate
nei tre esercizi precedenti

		possibilità di utilizzo	quota disponibile	per copertura perdite	per altre ragioni
CAPITALE SOCIALE	22.677.645,50				
RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	60.783.618,45	A B*	60.783.618,45		
RISERVA DA RIV.NE MONET. 576/75	27.888,67	A B**	27.888,67		
RISERVA DA RIV.NE MONET. 72/83	296.714,32	A B**	296.714,32		
RISERVA RIV.NE EX LG 413/91	64.630,67	A B**	64.630,67		
RISERVA RIV.NE LG 342/2000	4.103.699,80	A B**	4.103.699,80		
RISERVA LEGALE 5%	2.573.430,53	B***	0,00		
RISERVA AZIONI PROPRIE	602.854,45	-	0,00		
RISERVA SPEC. DPR 22/12/86	3.873,43	A B C	3.873,43		
RISERVA SPEC. LG 399/87	5.050,95	A B C	5.050,95		
RISERVA X CONTR. PUBBLICO (50%)	6.931,63	A B C	6.931,63		
FONDO EX LEGGE 130/83	3.767,02	A B C	3.767,02		
AVANZO DI FUSIONE	3.107.852,68	A B C	3.107.852,68		
RISERVA STRAORDINARIA	34.696.773,93	A B C	34.696.773,93		
FONDO AZIONI AGGIUNTIVE	0,00	A	0,00		-2.779.190,40
PRESTITO INFRUTTIFERO IN C/CAPITALE	1.076.812,63	A B*	1.076.812,63		
RISERVA ART.55 597/73	51.645,69	A B C	51.645,69		
RISERVA LEGE 696 55-597	42.788,45	A B C	42.788,45		
RISERVA IAS	488.594,64	B	0,00		
UTILE A NUOVO	9.073,80	A B C	9.073,80		
UTILE DELL'ESERCIZIO	9.794.471,00	A B C	9.794.471,00		
Quota non distribuibile****			66.353.364,54		
Residua quota distribuibile			47.722.228,58		

* ex art 2431 cc è distribuibile solo se la riserva legale ha raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale. Tuttavia è disponibile per copertura perdite, aumento cap. sociale e aumento riserva legale (Disponibile, ma attualmente non distribuibile).

** non può essere distribuita se non adottando la procedura ex art 2445 cc commi 3 e 4.

*** solo quando la riserva ha raggiunto 1/5 del capitale sociale l'eccedenza diviene effettivamente disponibile (art. 2430 cc).

Legenda

A Per aumento di capitale

B Per copertura di perdite

C Per distribuzione soci

OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA

Alla data del 31 dicembre 2007 risulta in essere una sola operazioni di “finanza derivata”, stipulata con un primario Istituto di Credito, ed avente le seguenti caratteristiche:

- “Interest rate swap” con nozionale sottostante pari a EUR 10.000 migliaia, avente per oggetto i tassi di interesse su finanziamenti: tale contratto è iscritto al *fair value* nella voce “Altre attività correnti” per un importo di Euro 280 migliaia. L’adeguamento al *fair value* in essere al 31 dicembre 2007 ha comportato l’imputazione al conto economico dell’esercizio di un provento di Euro 118 migliaia.

GARANZIE

Le garanzie ricevute/date da/a terze parti sono oggetto di specifica indicazione nelle sezioni relative alle voci di bilancio cui tali garanzie si riferiscono.

Si rileva inoltre che non sussistono “covenants” negli accordi contrattuali dei finanziamenti.

7) COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

- **RICAVI**

6.a Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi sono così suddivisi, per Area Geografica:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Italia	103.737	104.958	(1.221)
Europa UE	81.428	77.522	3.906
Extra UE	39.749	39.912	(163)
Infra-gruppo	12.898	5.821	7.077
(Meno) Premi	(4.857)	(5.056)	199
Totale Ricavi	232.955	223.157	9.798

Panariagroup ha realizzato una crescita complessiva dei ricavi di circa il 4,4%, tale incremento è determinato dalle seguenti dinamiche:

- Il lieve calo (-1,2%) sul mercato interno, attualmente caratterizzato da una fase di stabilità;
- la buona crescita sul mercato comunitario, superiore al 5%;
- la tenuta sui mercati extra UE, nonostante la recessione che ha colpito l'importante mercato degli USA;
- la rilevante crescita delle vendite infra-gruppo, destinate prevalentemente alle società controllate statunitensi Florida Tile Inc. e Lea North America LLC.

6.b Altri ricavi

La voce "Altri ricavi" si compone come segue:

	31/12/2007	31/12/2006	Variazione
Recupero spese (espositori, trasporti)	429	462	(33)
Plusvalenze da alienazione immobili	11	92	(81)
Sopravvenienze attive	494	605	(111)
Prestazioni servizi infragruppo	562	438	124
Risarcimento danni	96	96	-
Proventi immobiliari	17	57	(40)
Altri minori	114	312	(198)
Altri ricavi	1.723	2.062	(339)

- COSTI DELLA PRODUZIONE

7.a Costi per materie prime

Il dettaglio della voce "Costi per materie prime" è il seguente:

	31/12/2007	31/12/2006
Materie prime	28.074	31.975
Materie sussidiarie e di consumo	7.501	7.173
Prodotti finiti, semilavorati e merci	14.224	12.319
Imballaggi	8.183	7.489
Altri minori	1.659	1.649
Costi per materie prime	59.641	60.605

7.b Costi per servizi e godimento beni di terzi

Il dettaglio della voce "Costi per servizi e godimento beni di terzi" è:

	31/12/2007	31/12/2006
Locazioni immobiliari	4.719	4.655
Noleggi impianti, automezzi, computer	2.310	2.395
Provvigioni	17.458	17.868
Utenze	20.887	21.565
Spese commerciali e pubblicità	8.132	7.298
Lavorazioni esterne	19.960	18.795
Manutenzioni	6.130	5.188
Trasporti	5.885	6.039
Servizi industriali	5.526	5.519
Compensi organi sociali	1.146	1.068
Consulenze	1.888	1.558
Assicurazioni	502	542
Altri minori	3.083	3.385
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	97.626	95.875

La voce "Locazioni immobiliari" include gli affitti che Panariagroup corrisponde ad Immobiliare Gemma S.p.A (entità correlata) per l'utilizzo dei terreni e fabbricati in cui la società svolge la propria attività, pari a Euro 4.719 migliaia. Il contratto di affitto copre un periodo contrattuale di otto anni (con rinnovo automatico alla prima scadenza per un ulteriore periodo di otto anni), per un corrispettivo annuale inizialmente fissato a circa Euro 4.500 migliaia, incrementato annualmente mediante la rivalutazione ISTAT. Il valore economico dell'affitto è stato determinato sulla base di apposita perizia redatta da un esperto indipendente, che ne ha supportato l'allineamento a valori di mercato.

7.c Costi del personale

I costi del personale passano da Euro 40.773 migliaia al 31 dicembre 2006 a Euro 43.646 migliaia al 31 dicembre 2007, registrando una crescita di circa il 7%.

La crescita del costo del personale, superiore alla media degli anni precedenti, è prevalentemente da imputare al rinnovo del contratto collettivo nazionale di settore (e ai conseguenti effetti non ricorrenti derivanti dall'erogazione di *una tantum*) e all'effetto della riforma del TFR.

Il costo del personale è suddiviso nelle seguenti componenti:

	31/12/2007	31/12/2006
Retribuzioni	30.738	29.127
Oneri sociali	10.830	10.165
Indennità di fine rapporto	2.078	1.481
	43.646	40.773

Si riporta di seguito il dato medio relativo alla composizione della forza lavoro:

	31/12/2007	31/12/2006
Dirigenti	26	24
Quadri	26	23
Impiegati	253	247
Intermedi	22	21
Operai	561	568
	888	883

7.d Oneri diversi di gestione

Il dettaglio della voce "Oneri diversi di gestione" è:

	31/12/2007	31/12/2006
Sopravvenienze passive	852	824
Omaggi	261	307
Contributi associazioni di categoria	125	132
Minusvalenze su alienazioni	6	1
Imposte indirette	339	275
Altre minori	685	805
	2.268	2.344

La voce "Sopravvenienze passive" è relativa principalmente a resi ricevuti con riferimento a merce spedita e fatturata nel corso dell'esercizio precedente.

- **AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI**

8.a Ammortamenti

Il valore degli ammortamenti al 31 dicembre 2007 risulta in crescita rispetto al dato del 31 dicembre 2006 in valore assoluto, ma sostanzialmente allineato in termini di incidenza sul Valore della Produzione.

8.b Accantonamenti e svalutazioni

La voce "Accantonamenti e svalutazioni" di Euro 1.558 migliaia include gli accantonamenti effettuati a titolo di Indennità suppletiva di Clientela per Euro 506 migliaia, le svalutazioni dei Crediti e delle Rimanenze di magazzino rispettivamente per Euro 352 migliaia e Euro 700 migliaia.

- **PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI**

9.a Proventi e (oneri) finanziari

	31/12/2007	31/12/2006
Interessi passivi su debiti verso banche	(2.119)	(1.588)
Interessi passivi su finanziamenti a M/L	(905)	(572)
Oneri finanziari connessi a passività TFR	(384)	(356)
Perdite da Fair Value su derivati	-	-
Altri minori	(541)	(383)
Totale oneri finanziari	(3.949)	(2.899)
Interessi attivi c/c bancari	46	77
Interessi attivi su crediti	80	72
Utili da Fair Value su derivati	118	365
Interessi attivi per finanziamenti infra-gruppo	158	702
Totale proventi finanziari	402	1.216
TOTALE GESTIONE FINANZIARIA	(3.547)	(1.683)
Differenze negative di cambio	(3.537)	(2.864)
Differenze positive di cambio	2.650	1.403
TOTALE GESTIONE CAMBI	(887)	(1.461)
Perdite finanziarie da attualizzazione	-	-
Utili finanziari da attualizzazione	244	35
UTILI (PERDITE) - ATTUALIZZAZIONI	244	35
Totale Proventi e (Oneri) finanziari	(4.190)	(3.109)

La variazione negativa nella gestione finanziaria è pienamente giustificata:

- dalla crescita dell'indebitamento oneroso, in prevalenza dovuta al consistente incremento delle Immobilizzazioni Finanziarie nel corso del 2007;
- alla dinamica dei tassi di interesse, con l'Euribor che è cresciuto di oltre l'1 %.

Con riferimento alla gestione cambi, si rileva che la perdita del 2006 includeva Euro 1.491 migliaia sul finanziamento in dollari verso la società controllata Florida Tile Inc.

- **IMPOSTE**

10.a Imposte sul reddito

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a Euro 7.791 migliaia, con una incidenza rispetto all'utile ante-imposte del 44,3% (incidenza del 39,3% al 31 dicembre 2006).

Si riporta di seguito la riconciliazione tra il carico fiscale teorico ed il carico fiscale effettivo, in relazione alle principali differenze.

Riconciliazione tax rate teorico e tax rate effettivo

(importi espressi in migliaia di Euro)

TAX RATE TEORICO

TAX RATE TEORICO				
A	Utile ante imposte	17.585		
B	Costo del personale	43.646		
C	Oneri finanziari netti	4.190		
			Imposte teoriche	"Tax Rate" teorico
A	Base imponibile "teorica" IRES	17.585	5.803	33,00%
A+B+C	Base imponibile "teorica" IRAP	65.421	2.780	4,25%
CF1	Carico fiscale TEORICO - FISCALITA' ITALIANA		8.583	48,81%
	Riduzione aliquote IRES e IRAP: effetto sulla fiscalità differita		(517)	-2,94%
	Credito d'imposta 10% su Ricerca e Sviluppo		(300)	-1,71%
	Altre		24	0,13%
	Carico fiscale EFFETTIVO		7.790	44,30%

Come riportato precedentemente, l'onere fiscale risulta ridotto dall'impatto sulla fiscalità differita determinato dalla riduzione delle aliquote IRES e IRAP (che decorreranno a partire dal 2008).

Si rammenta che la ridotta incidenza delle imposte sul reddito ante-imposte al 31 dicembre 2006 era dovuta al beneficio fiscale di cui la Società ha goduto nell'esercizio precedente e relativo al cosiddetto "riallineamento dei valori" degli ammortamenti anticipati, previsto dalla Legge Finanziaria 2005.

Il beneficio economico derivante da tale operazione, pari a circa Euro 1.800 migliaia, era determinato sostanzialmente dal saldo tra il rilascio del fondo imposte differite stanziato a fronte degli ammortamenti anticipati calcolati ai fini fiscali (fondo stanziato negli esercizi precedenti applicando l'aliquota del 37,25%) e l'imposta sostitutiva corrisposta.

UTILE BASE E DILUITO PER AZIONE

Come previsto dal principio IAS 33, è stato riportato in calce al conto economico l'utile base per azione, che risulta pari a € 0,22 per azione al 31 dicembre 2007 e pari a € 0,27 per azione al 31 dicembre 2006.

Si rileva che al 31 dicembre 2007 l'utile base e l'utile diluito coincidono in quanto non sussistono fattori che determinino effetti diluitivi.

EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. La Direzione della Società ha interpretato la dizione "eventi ed operazioni significative non ricorrenti" come fatti estranei alla gestione ordinaria dell'impresa.

POSIZIONI O TRANSIZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007 non si sono registrati eventi/operazioni rientranti nell'ambito previsto dalla Comunicazione Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006. Come indicato in tale Comunicazione "per operazioni atipiche e/o inusuali si intendono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza".

INFORMATIVA DI SETTORE

Relativamente all'informativa di settore, si precisa che, per la Società, il Settore Primario è stato individuato nell'Area di attività ed il Settore Secondario nell'Area Geografica.

Relativamente al Settore Primario, i prodotti realizzati dalla Società si presentano simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di mercato di riferimento, margini, clienti e reti di vendita, anche con riferimento ai diversi marchi con cui la Società commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanziale omogeneità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dalla Società. Conseguentemente, non viene fornita alcuna informativa relativamente a tale Settore. Le informazioni relative al Settore Secondario sono fornite nella Relazione sulla Gestione.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le parti correlate di Panariagroup sono:

Finpanaria – Società controllante

Immobiliare Gemma – Società collegata (controllata da Finpanaria)

SALDI ECONOMICI

(importi in migliaia di Euro)

RICAVI	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Locazioni attive	4	-	4
Servizi	27	20	47
Totale Ricavi	31	20	51

COSTI	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Locazioni passive	-	4.719	4.719
Consulenze	173	-	173
Totale Costi	173	4.719	4.892

Le **locazioni passive** si riferiscono agli affitti di tutti gli immobili legati alla attività produttiva e logistica di Panariagroup.

Le **consulenze** a Finpanaria si riferiscono a prestazioni di carattere amministrativo e organizzativo.

Ai sensi della comunicazione Consob DEM/6064293 si riporta di seguito l'incidenza delle operazioni con parti correlate sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo:

	% su Valore della Produzione	% su totale Ricavi	% su utile ante-imposte	% su cash flow operativo*
Ricavi	0,01 %	0,01%	0,29%	0,24%
Costi	2,06 %	2,10%	27,82%	22,86%

* prima delle variazioni del capitale circolante

SALDI PATRIMONIALI

(importi in migliaia di Euro)

	Finpanaria	Imm.Gemma	Totale
Crediti	32	24	56
Debiti	(313)	-	(313)
Saldo Creditorio (Debitorio)	(281)	24	(257)

A seguito dell'esercizio dell'opzione del consolidato fiscale, i debiti tributari per imposte, pari a Euro 105 migliaia sono inclusi nei debiti verso Finpanaria, che, in qualità di Capogruppo, provvede alla gestione dei rapporti con l'Erario.

Tutte le operazioni con parti correlate sono effettuate a condizioni di mercato.

A tal proposito, si richiama l'attenzione sul fatto che con delibera del Consiglio di Amministrazione avvenuta in data 15 febbraio 2005 è stata adottata una procedura specifica per il presidio del rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza nella realizzazione con parti correlate.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

- Prospetto dei beni ancora in patrimonio sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi
- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007
- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni materiali dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007
- Prospetto di movimentazione delle immobilizzazioni finanziarie
- Prospetto della Posizione Finanziaria Netta
- Cariche e Organi Sociali
- Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci ed ai direttori generali
- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Finale Emilia, 20 marzo 2008

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

MUSSINI GIULIANO

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 1

- Prospetto dei beni ancora in patrimonio sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi

Prospetto dei beni ancora in patrimonio sui quali sono state effettuate rivalutazioni a norma di specifiche leggi
(Valori in migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali	Altri beni materiali	TOTALE
Tipologie di rivalutazione	Rivalutazione	Rivalutazione	Rivalutazione	Rivalutazione	Rivalutazione
Legge n.576 del 2 dicembre 1975	-	-	-	-	-
Legge n.72 del 19 marzo 1983	-	601	36	31	668
Legge n.408 del 29 dicembre 1990	-	-	-	-	-
Legge n.413 del 30 dicembre 1991	-	-	-	-	-
Legge n.342 del 21 novembre 2000	-	4.900	-	345	5.245
Saldo finale	-	5.501	36	376	5.913

Alla data del 31 dicembre 2007 le rivalutazioni effettuate in esercizi precedenti risultano completamente ammortizzate

NOTE ILLUSTRATIVE – ALLEGATO 2

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007
(valori in migliaia di Euro)

	Costi impianto ed ampliamento	Ricerca e Pubblicità capitalizzata	Diritti di brevetto e opere di ingegno	Concessioni licenze e marchi	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALI
Saldo iniziale	0	0	0	1.034	0	1.034
Acquisizioni dell'esercizio				521		521
Riclassifiche						0
Svalutazioni						0
Ammortamenti dell'esercizio				(459)		(459)
Saldo finale	0	0	0	1.096	0	1.096

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 3

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni materiali dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007

Movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007
(valori in migliaia di Euro)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali	Manut. straordinarie beni di terzi	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALI
Saldo iniziale	768	37.862	163	3.565	2.559	1.025	45.942
Acquisizioni dell'esercizio		6.142	99	1.333	819		8.393
Ammortamenti dell'esercizio		(8.425)	(125)	(514)	(852)		(9.916)
Disinvestimenti netti dell'esercizio			-	(6)	(41)	(44)	(91)
Riclassifiche		340	-		497	(837)	-
Saldo finale	768	35.919	137	4.378	2.982	144	44.328

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 4

- Prospetto di movimentazione delle Immobilizzazioni finanziarie dal 1 gennaio 2007 al 31 dicembre 2007

Movimentazione delle Immobilizzazioni Finanziarie per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007
(valori in migliaia di Euro)

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	TOTALI
Saldo iniziale	58.370	0	0	5	58.375
Acquisizioni dell'esercizio	1.239				1.239
Versamenti in c/capitale	27.458				27.458
Restituzione conferimenti in c/capitale	(9.000)				(9.000)
Disinvestimenti				(1)	(1)
Saldo finale	78.067	0	0	4	78.071

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 5

- Prospetto della Posizione Finanziaria Netta

Ai sensi di quanto richiesto dalla comunicazione Consob DEM/6064293 del 28/7/2006 si riporta il prospetto della Posizione Finanziaria Netta:

PANARIAGROUP
BILANCIO D'ESERCIZIO

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(MIGLIAIA DI EURO)

	31/12/2007	31/12/2006
	-	-
A	(1.218)	(1.331)
	(1.218)	(1.331)
B	49.175	45.783
	2.146	475
	-	-
	-	-
	51.321	46.258
	28.976	20.790
	996	1.328
	-	-
	29.972	22.118
	80.075	67.045
A+B	44.452	33.024

L'indebitamento finanziario netto a Breve include le disponibilità liquide al netto dei debiti verso banche a breve escludendo la quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine e dei leasing come già evidenziato nel Rendiconto Finanziario

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 6

- Cariche e Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Poteri
Giuliano Mussini	Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A.
Giovanna Mussini	Vice-Presidente del CDA	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A. con funzioni vicarie
Andrea Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Fiordo
Emilio Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Lea
Giuseppe Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Panaria
Paolo Mussini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Divisione Cotto d'Este
Giuliano Pini	Amministratore Delegato	Ordinaria Amministrazione Panariagroup S.p.A.
Marco Mussini	Amministratore	
Giovanni Burani	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Alessandro Iori	Amministratore	Indipendente non esecutivo
Paolo Onofri	Amministratore	Indipendente non esecutivo

I poteri di straordinaria amministrazione sono di esclusiva competenza del CDA nella sua collegialità

Il mandato del Consiglio di Amministrazione scade in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio 2007

Collegio Sindacale

Nome e Cognome	Carica
Giovanni Ascari	Presidente del Collegio Sindacale
Vittorio Pincelli	Sindaco effettivo
Francesco Tabone	Sindaco effettivo
Corrado Cavallini	Sindaco supplente
Massimiliano Stradi	Sindaco supplente

Comitato di remunerazione

Nome e Cognome
Giuliano Mussini
Giovanni Burani
Alessandro Iori

Comitato per il controllo interno

Nome e Cognome
Alessandro Iori
Giovanni Burani
Paolo Onofri

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 7

- Schema dei compensi corrisposti ad amministratori, sindaci ed ai direttori generali

- ART. 78 -
SCHEMA 1 - COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI PER L'ANNO 2007

SOGGETTO Cognome e nome	DESCRIZIONE CARICA		COMPENSI			
	Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica (1)	Benefici non monetari (2)	Bonus ed altri incentivi (3)	Altri compensi (4)
Mussini Giuliano	Presidente	01/01/2007 – 31/12/2007	243.186,30			
Mussini Giovanna	Vicepresidente	01/01/2007 – 31/12/2007	93.410,96	3.604,20		73.058,86
Pini Giuliano	Amministratore Delegato	01/01/2007 – 31/12/2007	119.093,16	5.140,00		276.947,37
Mussini Emilio	Amministratore Delegato	01/01/2007 – 31/12/2007	119.093,16	5.528,51		257.301,71
Mussini Giuseppe	Amministratore Delegato	01/01/2007 – 31/12/2007	119.093,16	5.247,48		200.236,54
Mussini Andrea	Amministratore Delegato	01/01/2007 – 31/12/2007	97.410,96	4.186,64		113.430,67
Mussini Marco	Consigliere	01/01/2007 – 31/12/2007	62.046,57	4.243,41		200.034,39
Mussini Paolo	Amministratore Delegato	01/01/2007 – 31/12/2007	119.093,16	6.992,98		192.936,73
Iori Alessandro	Consigliere	01/01/2007 – 31/12/2007	36.000,00			
Burani Giovanni Walter	Consigliere	01/01/2007 – 31/12/2007	36.000,00			
Onofri Paolo	Consigliere	01/01/2007 – 31/12/2007	36.000,00			
Ascari Pier Giovanni	Presidente Collegio Sind.	01/01/2007 – 31/12/2007	27.300,00			
Tabone Francesco	Sindaco	01/01/2007 – 31/12/2007	19.839,00			
Pincelli Vittorio	Sindaco	01/01/2007 – 31/12/2007	18.200,00			
			1.145.766,43	34.943,22	-	1.313.946,27

- (1) Indicare: (i) gli emolumenti di competenza deliberati dalla assemblea, o ex articolo 2389, comma 2, cod. civ. ancorché non corrisposti; (ii) l'eventuale partecipazione agli utili (l'ammontare deve essere indicato per competenza anche se l'assemblea, che approverà il bilancio e la distribuzione degli utili al C.d.A. non si è ancora svolta); (iii) i gettoni di presenza; (iv) i rimborsi spese forfettari.
- (2) Indicare i *fringe benefits* (secondo un criterio di imponibilità fiscale) comprese le eventuali polizze assicurative.
- (3) Includere le quote di retribuzioni che maturano *una tantum* (in nessun caso devono essere inclusi i valori delle stock-options assegnate o esercitate)
- (4) Indicare: (i) gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate quotate e non quotate; (ii) le retribuzioni da lavoro dipendente (al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della società e accantonamento TFR); (iii) le indennità di fine carica. - Specificare il titolo in base al quale i compensi sono stati erogati

NOTE ILLUSTRATIVE - ALLEGATO 8

- Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione. Non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2007
Revisione Contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Panariagroup S.p.A.	93
Altri servizi (*)	Deloitte & Touche S.p.A.	Panariagroup S.p.A.	67
Totale			160

(*) Assistenza prestata alla società nell'ambito della legge 262/2005

(**) Società controllata al 100% da Panariagroup S.p.A.

Panariagroup Industrie Ceramiche

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007

Relazione dell'organo preposto alla redazione dei documenti contabili

ALLEGATO 3C-ter

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Mussini Paolo, Mussini Andrea, Mussini Emilio, Mussini Giuseppe, Pini Giuliano e Lugli Alberto, della Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (*anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio*) e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2007.
2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio d'esercizio:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) è redatto in conformità a ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti "IAS", tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee "IFRIC", precedentemente denominate Standing Interpretations Committee "SIC"), a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Finale Emilia, 20 Marzo 2008

Gli organi amministrativi delegati

Mussini Paolo
Mussini Andrea
Mussini Emilio
Mussini Giuseppe
Pini Giuliano

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Lugli Alberto